ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 25 Luglio 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8594

L'incontro di Guglielmo II e dello czar.

PIETROBURGO 24 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Un telegramma del ministro della Corte bavarese Frederiko da Bjoerkoe in data odierna dice: Ieri alle 10 pom. il yacht «Hohenzollern» gettò l'ancora vicino all'yacht «Stella Polare». L'imperatore Guglielmo, accompagnato dal principe di Schleswigttolstein e dal seguito si recò con una lancia a bordo della «Stella Polare», dove fu ricevuto sul barcarizzo dall'imperatore Nicolò e dal granduca Michele Alessandrovich. Dopo un cordiale saluto, i monarchi passarono in rassegna la guardia d'onore e l'equipaggio dell'yacht; quindi seguirono le presentazioni dei seguiti. I monarchi si ritirarono poscia nel «salone». Alle 11 pom. i sovrani si recarono col granduca Michele Alessandrovich e col seguito su una lancia a bordo dell'«Hohenzollern» donde lo czar ritornò al suo yacht alle 1.30 antim.

BERLINO 24 (B). Si annuncia ufficialmente da Bjoerkoe: Iersera l'imperatore Nicolò col suo seguito cenò sul «Hohenzollern» e stamane l'imperatore Guglielmo fece la prima colazione sulla «Stella Polare». L'imperatore Guglielmo col seguito è invitato a pranzo dallo czar al tocco.

Ieri sera vi fu pranzo di gala sulla «Stella Polare». Oggi l'imperatore Nicolò fece colazione sul yacht «Hohenzollern». Dopo la colazione i due monarchi si accommiatarono. La «Stella Polare» accompagnò il «Hohenzollern» per un tratto. Stasera l'imperatore Nicolò giungerà a Peterhof. Nei circoli direttivi russi l'incontro dei monarchi fece ottima impressione.

BJOERKOE 24 (B). Il yacht «Hohenzollern» ha proseguito il viaggio per Visby.

L'importanza del convegno giudicata a Berlino e a Parigi.

COLONIA 24 (N). La «Kölnische Zeitung» scrive a proposito dell'incontro dello czar coll'imperatore Guglielmo: Fra i due sovrani vi fu certamente un colloquio a quattr'occhi, i cui particolari non passeranno alla pubblicità. La subitaneità dell'incontro si spiega col programma di viaggio dell'imperatore germanico. Sull'importanza dell'avvenimento non si possono fare che delle congetture, ma in ogni caso si può ammettere che da parte tedesca non si abbia da aspettarsi alcuna inframettenza nelle questioni politiche pendenti. E' folle l'opinione di singoli giornali, che la Germania, e per essa il suo imperatore, voglia adoperare la sua influenza per istigare la Russia a continuare la guerra e la politica reazionaria interna: su ciò ha da decidere lo czar stesso. E' interesse della Germania che si ottenga una pace onorevole, e che si vinca la crisi interna con una saggia politica di riforme.

VIENNA 24 (N). La «N. F. Presse» reca che al suo corrispondente berlinese venne fatta da fonte competente la dichiarazione che segue:

L'incontro fra lo czar e Guglielmo II va interpretato con quella stessa naturalezza con cui è avvenuto. L'imperatore tedesco si trova a soggiornare in vicinanza della costa russa, lo czar, informatone, gli esprime il desiderio di rivederlo ciò che dà luogo ad una corrispondenza fra i due imperatori, i quali stabiliscono d'accordo d'incontrarsi. E' dunque per desiderio dello czar che è avvenuto il convegno al quale naturalmente le questioni dell'attuale politica non possono rimanere estranee. Chi vuol far credere che Guglielmo II tenti di mettere ostacoli alla conclusione della pace nel Giappone, mostra di ignorare affatto che l'imperatore tedesco desidera invece che le trattative abbiano risultato felice. Inoltre, prima di affermare che Guglielmo II voglia spingere lo czar a rifiutare le riforme interne, è prudente aspettare le decisioni che l'imperatore di Russia prenderà dopo il convegno.

In questi circoli si attribuisce grande importanza al convegno di Björkoe nel quale - si dice - si sarebbe anzitutto discussa la questione della pace col Giappone. L'imperatore Guglielmo si sarebbe dichiarato contrario ad un'eventuale alleanza russo-giapponese. Anzi egli favorirebbe una coalizione dell'Europa contro il pericolo giallo dal quale sarebbe minacciato il possesso coloniale degli Stati europei. Nel colloquio si sarebbe toccata pure la questione delle riforme interne nella Russia. In questi circoli russi si sostiene che Guglielmo sia contrario all'introduzione di ampie riforme ma non si cita alcun fatto che possa avvalorare questa asserzione.

Il «Temps», commentando l'incontro fra lo czar e Guglielmo II a Björkoe, scrive: Se si pone mente al fatto che la Germania ha seguito finora la politica del perfetto equilibrio, parrebbe che l'incontro non dovesse avere tutta quell'importanza che gli si attribuisce. E' possibile che lo czar in un periodo difficile abbia voluto conoscere le impressioni personali d'un sovrano, di cui sono indiscutibili l'alto intelletto, l'autorità morale, i convincimenti monarchici profondamente radicati e l'energia. Altrettanto possibile è che l'imperatore Guglielmo abbia pensato di trar profitto dagli avvenimenti per promuovere il ravvicinamento russo-germanico, che il cancelliere Bülow nel suo discorso del 16 marzo apertamente desiderava. I rapporti della Russia, alleata della Francia, con la Germania sono dello stesso genere ed importanza di quelli tra la Francia e l'Inghilterra. Nè gli uni nè gli altri scemano il valore dell'alleanza franco-russa.

L'OPERA DEI RIVOLUZIONARI RUSSI.

Un complotto contro il governatore di Odessa.

ODESSA 24 (N). Si vocifera che si sarebbe scoperto un complotto contro il governatore Neidhart; alcune settimane fa i membri del comitato rivoluzionario si sarebbero raccolti e avrebbero pronunciato sentenza di morte contro il Neidhart. Ad eseguire la sentenza fu sorteggiata la figlia di un generale della guarnigione di Odessa. La ragazza avrebbe accettato con entusiasmo, ma alla vigilia dell'esecuzione avrebbe rifiutato di commettere l'attentato, per cui sarebbe stata assassinata dai rivoluzionari. Secondo un'altra versione, invece, sarebbe stata uccisa dall'esplosione anticipata della bomba destinata al governatore. Si dice che il Neidhart succederebbe al conte Schuvaloff nella carica di prefetto di polizia di Mosca.

Uccisioni ed eccessi.

KOENIGSBERG 24 (B). La «Hartung'sche Zeitung» reca da Hasenpoth, in Curlandia, che il commissario barone Prevern fu assassinato il 22 corrente, mentre era in viaggio di servizio. Il giornale annuncia inoltre che a Libau i rivoluzionari uccisero ieri un gendarme e ne ferirono due.

NISNI NOVGOROD 24 (B). Ieri avvennero qui gravi eccessi, che durarono sino al calare della sera. I tumultuanti si introdussero in parecchie case. Vi sono molte vittime.

Modificazioni al progetto Bulygin per la costituzione.

PIETROBURGO 24 (N). Il «Pravo» diffonde la voce che il consiglio dei ministri ha introdotto cambiamenti radicali nel progetto di costituzione di Bulygin. Fu concesso il diritto di voto a tutti i padroni di casa; si lasciò cadere il progetto di dividere l'assemblea popolare in diverse sezioni e si concesse che il presidente sia eleggibile, mentre, secondo il progetto Bulygin, esso doveva esser nominato dallo czar.

I successi giapponesi in Manciuria.

LONDRA 24 (N). Secondo un telegramma da Tokio al «Daily Telegraph», il 20 luglio un reparto russo forte di 2000 uomini tra fanteria e cavalleria con quattro cannoni avanzò verso Maschansan, dove si imbattè in una posizione difesa da 300 cavalieri giapponesi. I russi furono respinti con gravi perdite dopo aver opposto debole resistenza. Il periodo delle pioggie minaccia di essere straordinariamente lungo. I russi credono che l'avanzata principale dei giapponesi contro Vladivostok si effettuerà per la baia di Possiet. La sponda sinistra del Tumen è occupata da numerose truppe russe. I russi che si ritirarono da Korsakovsk incendiarono il penitenziario; 76 detenuti riacquistarono così la libertà.

Gli eufemistici ostacoli di Linievich.

PIETROBURGO 24 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Il generale Linievich telegrafa in data 22 corrente: Il 20 corrente alle 7 ant., un nostro distaccamento nei dintorni di Hailunceng avanzò su due colonne verso le posizioni nemiche a quattro verste a nord di Julangtse. Mentre la colonna di destra muoveva contro la fronte giapponese la colonna di sinistra aggirò l'ala destra nemica. L'improvviso comparire della colonna di sinistra al fianco del nemico, costrinse questi a sloggiare dalle sue posizioni, senza resistenza. Occupammo le trincee dell'avversario. I giapponesi si ritirarono in una posizione fortificata ad ovest di Julangtse. Ci riusciva difficilissimo vincere gli ostacoli che si opponevano alla nostra avanzata, perciò il nostro riparto si ritirò in direzione nord.

I giapponesi a Sachalin.

PIETROBURGO 24 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Il governatore di Sachalin, Liabunoff, inviò ieri i seguenti telegrammi:

Alle 8.30 ant. avvistammo all'orizzonte dello stretto tartaro presso Alexandrovsk parecchie navi e torpediniere giapponesi. Due di esse proseguirono in direzione nordica; le altre si concentrarono presso Alexandrovsk. Spararono quattro colpi, senza risultato. Alle 11 ant. avvistammo parecchie navi da guerra a sud.

Il secondo dispaccio reca: Oggi a mezzodì due torpediniere giapponesi si fermarono alla foce del fiume Arkoff, 12 verste a nord di Alexandrovsk, bombardarono la costa e quindi si allontanarono in direzione di sud-ovest. Anche l'incrociatore e le quattro torpediniere, che si trovavano presso Alexandrovsk, si allontanarono nella stessa direzione.

De Witte a Parigi.

PARIGI 24 (N). De Witte ha ricevuto oggi la sola visita del barone Alberto Rothschild, del quale si dice che intenda entrare a far parte del gruppo finanziario pronto a soccorrere la Russia in caso che si concludesse la pace. De Witte avrà domani un abboccamento con il conte Cassini, ex ambasciatore russo a Washington. Mercoledì mattina partirà per Cherbourg, dove si imbarcherà per l'America.

L'attentato di Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI 24 (N). Gli aneddoti che si raccontano sull'attentato sono innumerevoli e si può dire che non ci sia persona che non si vanti di essere stata testimonio oculare e non abbia quindi da raccontare particolari pretesamente assunti «de visu». Quello che è certo è che l'esplosione fu terribile tanto che fu udita a 10 chilometri di distanza e produsse nel selciato un buco profondo 50 cm. e del diametro di un metro. Un muro della moschea Hamidjé crollò dalle fondamenta e l'orologio della torre si arrestò di botto alle 5.16, ora in cui avvenne l'esplosione. Anche in case assai discoste dal luogo dell'attentato si ebbero gravi danni.

Nei circoli ufficiali si magnifica il sangue freddo del sultano il quale - si dice - respingendo il consiglio dei cortigiani che, appena avvenuta l'esplosione, lo consigliavano a ripararsi in luogo sicuro, afferrò le redini della propria vettura e fattone abbassare il mantice attraversò la piazza della moschea tra le acclamazioni della folla. Il capo della polizia segreta Chefik pascià si slanciò col suo cavallo davanti alla carrozza imperiale, come per aprire un passaggio tra la folla, ma il sultano lo richiamò indietro e lo colpì con una buona sferzata.

Appena avvenuta l'esplosione si udirono tre fucilate. Un soldato albanese aveva sparato, come è costume quando sorge qualche panico, per dimostrare che gli albanesi vigilano alla difesa del loro signore. Ma la dimostrazione fu male interpretata dalle truppe sirione che si trovavano sulla piazza le quali, credendo che le fucilate provenissero dalla folla, si apparecchiavano ad attaccarla e senza l'intervento degli ufficiali una nuova strage si sarebbe compiuta.

I giornali della mattina esaltano la grazia di Dio che salvò l'amato sovrano, e dicono che appena oggi possono constatare che il numero dei morti fu di 24 e quello dei feriti di 58. I computi però sono discordi in questo riguardo. Furono uccisi 50 cavalli e fracassate 18 carrozze di Corte. L'inchiesta ufficiale avrebbe assodato che la macchina infernale era caricata con almeno 15 chilogrammi di dinamite e con palle e pezzi di ferro.

Quanto all'autore od agli autori dell'attentato circolano, come già vi segnalai, le voci più disparate. Le indagini si praticano colla massima accuratezza in tutta la città e nei dintorni. Furono praticati numerosi arresti di bulgari, di armeni e di persone appartenenti ad altre nazionalità, ed anche maomettani. All'Yldiz Kiosk siede giorno e notte la commissione d'inchiesta. Si fanno analisi chimiche sui residui della bomba esplosa. La sorveglianza militare e di polizia all'Yldiz fu straordinariamente rinforzata.

L'informazione di fonte turca che l'autore dell'attentato potrebbe essere un bulgaro va per intanto accolta con riserva, giacchè, come dimostrano diversi fatti analoghi avvenuti in passato, da parte turca si sogliono tener segreti i veri autori e dare informazioni diverse per cosidetti riguardi di ragioni di Stato. Stasera era accolta con diffidenza la voce che l'autore dell'attentato fosse stato arrestato. Il sultano ha promesso 10 mila lire turche a chi potrà scoprirlo.

Frattanto l'attentato ha già fatto le sue vittime fra gli alti funzionari. Fehim pascià, il circasso Nemed pascià, Tagar pascià, Gemal pascià, il direttore di polizia del distretto di Yldiz ed altri temuti capi di polizia sono caduti in disgrazia, e si accusano reciprocamente di trascuratezza. I giornali ufficiali turchi designano come assurda la voce, secondo la quale gli autori dell'attentato sarebbero macedoni. La popolazione turca accolse la notizia dell'attentato con indifferenza, e non manifestò alcun sentimento di simpatia tranne che per le vittime innocenti.

Ieri fu data sepoltura a tutti i morti e ai frammenti di cadaveri rimasti irriconoscibili. Uno dei feriti gravi confermò che, pochi minuti prima dell'esplosione, uno sconosciuto collocò un paniere su di una vettura e poi si allontanò in fretta.

Si prepara un'edizione riveduta e corretta.

LONDRA 24 (N). Il «Daily Mail» ha da Sofia: Nei circoli che sono in relazione con questa legazione turca, la quale ha istituito uno straordinario servizio di spionaggio, dichiarano che si deve aspettarsi una ripetizione dell'attentato contro il sultano. Fra i rivoluzionari l'attentato di venerdì è considerato solo come una specie di biglietto da visita lasciato presso il sultano per mostrargli quanto grande sia la potenza dei rivoluzionari.

Lettere minatorie alle ambasciate estere.

COSTANTINOPOLI 26 (N). Le ambasciate ricevettero al domani dell'attentato contro il sultano lettere minatorie del comitato armeno-rivoluzionario. Vi si dice che, in seguito alle tristi condizioni degli armeni e all'indifferenza dell'Europa, il comitato ha deciso di ricorrere alla violenza. Non è escluso che si tratti di una mistificazione, allo scopo di gettare sospetti sugli armeni. Del resto le lettere possono anche essere state scritte con altre intenzioni e qui non mancarono mai esempi di tentativi del genere.

Una vittoria turca nell'Yemen.

LONDRA 24 (B). La «Reuter» ha da Hodeida, 20: I turchi iniziarono il 17 corr. dalle parti l'avanzata contro Dana. Ahmed Feiz pascià con tre battaglioni albanesi disperse gli insorti cacciandoli dalla loro forte posizione presso Menach e infliggendo loro gravi perdite.

Nuovi tentativi per risolvere la crisi ungherese.

BUDAPEST 24 (N). Il «Pester Lloyd» scrive: Da vari sintomi si dovrebbe arguire che si sia ripresa l'azione per risolvere la crisi. Le notizie di viaggi e interviste di capi della coalizione non sono confermate; invece sembra esser vero che il bar. Fejervary tenti ancora d'intendersi con l'opposizione coalizzata. Resta a vedersi se ora avrà miglior successo. Esso non sarà però ancora in grado di fare sperare in una concessione circa la lingua di comando, ma non è esclusa la possibilità che in vista delle gravi conseguenze della crisi si possa indurre la coalizione a un compromesso.

D'altra parte l'agenzia ufficiale ungherese comunica che il ministro dell'interno ha annullato anche quella parte della deliberazione del comitato di Pest, concernente la resistenza passiva, che esorbita dalla sfera legale di competenza dei Municipi. Il relativo decreto fu intimato oggi al comitato.

Un altro esodo dal partito liberale.

BUDAPEST 24 (U. B.) Ladislao Beldi, conte palatino del comitato di Nagy-Küküllö, ha dichiarato che esce dal partito liberale.

La liquidazione ferroviaria e le Convenzioni, in Italia.

ROMA 24 (N). Oggi fu pubblicata la relazione dell'on. Saporito sulla liquidazione ferroviaria. E' molto ampia. Rifà minutamente tutti i conti dei debiti e dei crediti fra lo Stato e le Società ferroviarie e conclude proponendo questo ordine del giorno: «La Camera, consentendo nelle proposte del Governo, di regolare preferibilmente all'amichevole, mediante eque transazioni, le ragioni del dare e dell'avere con le Società già esercenti le reti adriatica, mediterranea e sicula, reputa necessario: 1.o che il Governo, indipendentemente da qualsiasi trattativa, restituisca senza indugio alle Società medesime la somma di 265 milioni da esse versate nel 1885 a titolo di acquisto del materiale e delle provviste; 2.o che previo l'indispensabile accertamento dello Stato delle linee e del materiale e le ulteriori indagini della contabilità delle Società, si riprenda in esame tutta la materia dei componimenti nell'intento di risolvere tutte le questioni e di ottenere condizioni migliori per l'erario di quelle conseguite».

Fu pure pubblicata la relazione degli on. Pantano e Alessio, sulla convenzione fatta con le Meridionali. Dichiara che la minoranza della Giunta al bilancio, pur apprezzando i miglioramenti ottenuti dai patti contrattuali, respinge la convenzione conclusa dal Governo con la Società delle strade ferrate Meridionali, poichè le conseguenze onerose che ne deriverebbero al bilancio dello Stato da dette convenzioni sono di due specie: i sacrifici pecuniari diretti per miglioramenti al personale e per la riduzione delle tariffe; sacrificio indiretto dipendente dalle condizioni privilegiate fatte alle Strade ferrate Meridionali.

ROMA 24 (N). Il «Messaggero» dice che da informazioni assunte a buona fonte, risulta che non solo i pretesi screzii tra Fortis e Giolitti non esistono, ma che quest'ultimo, non potendo, per ragioni di salute, intervenire alle sedute della Camera, ha scritto a parecchi autorevoli deputati ch'egli non può che approvare la soluzione presentata dall'attuale gabinetto.

Stasera si è adunato a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri. Il Consiglio ha trattato della questione ferroviaria. Il ministro Ferraris, che in questi giorni ha continuato le trattative per ottenere qualche miglioramento dei patti per la liquidazione dalle Società ferroviarie, ha riferito in proposito ai colleghi del gabinetto. Domani il Consiglio si adunerà di nuovo.

PER IL 50° ANNIVERSARIO della proclamazione del Regno d'Italia.

ROMA 24 (N). Il sindaco ha ricevuto il seguente ordine del giorno, firmato da dieci consiglieri, da presentarsi alla prima seduta del Consiglio comunale: «Il Consiglio comunale di Roma, in memoria della data solenne in cui il Parlamento subalpino, convertendo in legge il grido d'entusiasmo nazionale che proclamava il Regno d'Italia con Roma capitale, delibera di celebrare con adeguata solennità il cinquantesimo anniversario di quella data, che ricorre nella primavera del 1911; invita il sindaco a fare le opportune premure presso il Governo del re perchè sia assicurata per la fausta ricorrenza l'inaugurazione del monumento che la riconoscenza della nazione ha votato al padre della patria in Campidoglio, e di istituire e presiedere il Comitato eletto dai cittadini al fine di avvisare in tempo alle modalità ed ai mezzi della celebrazione deliberata; e stazia la somma di 500 mila lire da ripartirsi in sei esercizi annuali, a cominciare da quello prossimo, come contributo della città di Roma per le spese occorrenti per la manifestazione».

CAMERA DEI COMUNI.

Il Gabinetto Balfour non si dimetterà.

LONDRA 24 (N). L'aula è popolatissima. Balfour, presidente dei ministri, fa una dichiarazione circa le intenzioni del Governo in seguito al voto del 20 corr. Espone diffusamente diversi casi, nei quali il ministero rimase in minoranza senza per questo dimettersi. Dice che l'unica votazione diretta contro il Governo, che dovrebbe necessariamente determinare le dimissioni, sarebbe l'approvazione d'un voto di sfiducia. Ma l'attuale Governo gode la fiducia della maggioranza della Camera, e quindi non v'è motivo che si sciolga la Camera, o che il Governo si dimetta. Sarebbe cosa molto deplorevole se la permanenza del Governo al suo posto si facesse dipendere da votazioni come quella del 20 corr. Spera che il suo Gabinetto, che presenta una salda compagine e gode la fiducia della Camera, non dovrà mai abbandonare il suo posto unicamente in conseguenza d'una votazione siffatta.

Balfour propone che qualcuno faccia una proposta formale di aggiornamento e che la discussione sulle dichiarazioni del Governo segua dopo questa proposta, alla quale il Governo pone la questione di fiducia.

Sir Adlant Rolut presenta la proposta di aggiornare la Camera e si incomincia la discussione generale delle dichiarazioni di Balfour.

Campbell-Bannermann dice che il procedere di Balfour è anticostituzionale e che i suoi sforzi per riabilitare il partito conservatore resteranno vani.

Redmond (nazionalista) contesta a Balfour la capacità di dirigere gli affari esteri.

Balfour: Nel mio discorso non ho nemmeno parlato di affari esteri.

Redmond: Nel recente convegno dei conservatori Balfour parlò come se avesse il monopolio dell'amor patrio e il diritto esclusivo di tutelare gli interessi del paese. Si deve rendere impossibile a questo Governo la permanenza al potere.

Nella votazione l'opposizione si astiene per ragioni di tattica, fra le risate ironiche dei ministeriali.

La prossima seduta si terrà domani.

I progetti di Déroulède.

Il profugo intervistato a Vienna.

VIENNA 24 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» reca un'intervista con Déroulède, arrivato qui iersera da Genova. L'intervistato disse che la notizia, pervenutagli a San Sebastiano, che, invece dell'amnistia impazientemente attesa, il Governo francese, causa l'aggiornamento della Camera dopo i noti incidenti, gli aveva concesso soltanto la grazia, lo indusse a prendere la penosa ma irrevocabile determinazione di non rientrare in Francia, perchè egli non poteva accettare la grazia che gli avrebbe legato le mani e impedito di combattere al caso più tardi quelle persone che gliela avevano accordata. Déroulède crede che si debba ai segreti intrighi di Combes se non fu pronunciata l'amnistia, perchè Combes e i suoi amici supponevano forse che egli sarebbe ritornato in Francia per appoggiare i realisti e abbattere la repubblica. I suoi amici volevano che egli ritornasse a Parigi, profittando della grazia, ma egli non volle saperne. Allora lo rimproverarono di trovarsi troppo bene a San Sebastiano e di aver perduto ogni desiderio di riveder la patria. Questo rimprovero lo sdegnò a segno che si decise a scegliere un altro soggiorno più lontano. Prima pensava di recarsi in America, poi ad Atene; da ultimo scelse Vienna, che già conosceva.

Déroulède venne la prima volta a Vienna dopo la sua fuga dalla Prussia, dove era stato trattenuto come prigioniero di guerra. Egli intende rimaner qui fino a tanto che la Camera non avrà approvato l'amnistia, il che, secondo le previsioni dei suoi amici, avverrà al più tardi verso la metà di ottobre. Intende vivere ritiratissimo, dedicandosi principalmente alla compilazione di un'opera politica, iniziata a San Sebastiano. Inoltre si dedicherà allo studio della lingua tedesca. Da Vienna seguirà con attenzione gli avvenimenti di Francia, e solo nel caso di una grave crisi tornerebbe a Parigi, senza attendere l'amnistia.

Lo sciopero e la „serrata" di Terni.

ROMA 24 (N). La «Tribuna» ha da Terni che stamane tutti gli operai si sono recati al lavoro, ma mancando alcuni di importanti riparti, non furono lasciati entrare alle acciaierie. Agli scioperanti fu offerto un forte aumento di salario e l'aiuto di quattro operai per ogni forno. Però gli operai hanno risposto che torneranno all'officina alle condizioni di prima quando un solo medico dichiari, dopo avere assistito al lavoro, che un uomo possa accudirvi senza grave danno per la salute.

La stazione marconigrafica di Coltano.

ROMA 24 (N). Il «Giornale dei Lavori Pubblici» reca che fu sottoposta alla firma reale e sta per essere promulgata in legge la costruzione della stazione ultra potente radio telegrafica di Coltano. I lavori cominceranno il prossimo agosto. Lo spazio destinato alla grande stazione è di mille metri quadrati. La stazione sarà costituita da uno «chalet» di un piano con sopra elevazione, coperta da una tettoia. Poco lontano dall'edificio saranno disposte in circolo otto torri, ognuna dell'altezza di circa 60 metri. Anche un po' più lungi ancora dal circolo staranno 32 alberi alti 42 metri ciascuno. Così la stazione si troverà al centro delle torri e degli alberi, dalle cui testate partirà una fitta rete di fili costituente un padiglione aereo che andrà, a guisa d'ombrelle, a scendere al centro interno della stazione.

La morte del generale Pizzutti. ROMA 24 (N). Oggi, alle 4 pom., dopo pochi minuti da che si era recato al comando dei carabinieri, è morto improvvisamente per paralisi cardiaca il generale Pizzutti. Aveva 52 anni. Lascia la moglie e 9 figli.

Zuffa tra muratori cattolici e socialisti.

BOLONGNA 24 (N). Stamane si azzuffarono i muratori della Lega cattolica con gli appartenenti alla Camera del lavoro. Un socialista rimase ferito. I carabinieri intervenuti procedettero a vari arresti. Come protesta contro la Lega cattolica tutti i muratori socialisti scioperarono.

Un tenente dei cosacchi che impazzisce a Venezia.

VENEZIA 24 (N). Basilio Gorochioff, di 27 anni, notaio, nativo di Pietroburgo, tenente dei cosacchi, da pochi giorni dimorante a Venezia, impazzì. Oggi, essendo stato constatato che il russo commetteva gravi stranezze, fu messo d'urgenza a San Servilio.

Il suicidio d'un alienato.

VENEZIA 24 (N). Stamane all'alba, nel manicomio di San Servilio, l'alienato Giovanni Tagliapietra, di 40 anni, approfittando del passaggio d'un gruppo d'uomini da una sala all'altra, eluse la vigilanza degli infermieri e si gettò dalla finestra, rimanendo sfracellato sulla riva d'approdo. Fu aperta un'inchiesta per assodare le responsabilità.

Terremoto nella Transbaicalia.

MARINOK 24 (B). Verso le 9 ant. ci fu una forte scossa di terremoto. Gli oggetti appesi nelle case traballarono per sei minuti.

CITA 24 (B). Oggi alle 10.25 ant., fu avvertita una scossa di terremoto durata a lungo, in direzione da nord-ovest a sud-est.

TRISTI AMORI (38)

— Senza firma - concluse il fanciullo piegando la lettera.

— Va bene! dà qui.

E l'antica serva di Filippo Damtierre afferrò la lettera. Poi ordinò al fanciulletto di andare a vender fiori alla porta del cimitero. Giorgio ubbidì volonteroso.

Rimasta sola Rosa si versò un bicchiere d'acquavite che tranguggiò d'un fiato; poi lasciò errare lo sguardo all'intorno.

— No - mormorava - non bisogna che mi trovi qui. Ecco uno che credevo lontano, felice con sua moglie. Se egli si ricorda di me, è segno che ha bisogno. Tanto peggio! Farò l'indiana. Gli farò scrivere una lettera ferma in posta, perchè non.... non si disturbi. Sarà meglio così. Sono invecchiata, inferma; sarebbe stato meglio per me esser morta anzichè diventare un mostro. Mi consolo col bere; quando sono in cimberli, non penso più alla mia orridezza......

E, passando da un pensiero all'altro:

— Povero Giorgetto: è così gentile con me, tanto buono. Sempre allegro, trotta per le strade per buscare qualche soldo, e se lo accolgo bruscamente, non si lagna nemmeno. Quanto pagherei di esser ancora come dieci anni or sono! Potrei lasciarlo venire!

Per confortarsi, bevette a larghi sorsi. Poi sollevato un mattone del pavimento, passò la mano nell'apertura, estrasse una cassetta di ferro, la stessa che abbiamo veduto nascondere nel camino della sua stanza in via del Tempio, e con suoni rauchi di gioia, sollevò il coperchio del minuscolo cofanetto.

— E' l'unico oggetto che ho potuto salvare dalla rovina - disse a mezza voce - ma a questo ci tengo più che a tutto il resto.

Levò dalla cassetta una vezzosa camicietta di flanella da bambino, così fina che le stava in una mano. Oltre a questa c'erano alcune lettere e cinque cedole da cento franchi. Rosa rinchiuse la cassetta di ferro, arricchita d'un ricordo, e la ripose nel suo nascondiglio.

In quel momento un rumore le fece volgere la testa. Al chiarore del giorno morente, scorse un uomo di alta statura, la cui ombra si profilava sul vano della porta.

— Chi è? - balbettò con voce strozzata.

— Non temete, è un amico! - rispose lo sconosciuto, avanzandosi e rinchiudendo la porta.

Al suono di quella voce, un'indescrivibile emozione agitò l'ubriacona. Corse barcollando a nascondersi, e a mani giunte, singhiozzando, implorò:

— Per pietà, non avvicinatevi..... non guardatemi.....

— Se pur lo volessi, non lo potrei; è buio pesto.

— Non monta; restate laggiù. Ho paura..... paura che comprendiate ciò che sono divenuta, e che ciò vi cagioni l'incubo......

— Ahimè! vi compiangerei Rosa... Non volete udirmi?

— No... sì... sono felice e disperata ad un tempo, che siate qui... di faccia alla mia miseria alla mia abbiezione. Giacchè siete qui, parlate.... Mi commuove all'udire la vostra voce, mi ricorda....

L'umo si avanzò, e, presa una sedia, sedette in faccia alla sua ascoltatrice. Alla luce del camino, apparve allora l'elegante figura del marchese Federico de Survilliers.

Indossava, sopra il suo costume elegante, un soprabito sdrucito, e, per completare la trasformazione, aveva un cappello di feltro a cencio con la tesa abbassata che gli nascondeva in parte i lineamenti. Si tolse il cappello e lo depose sulla tavola.

— Oh- come siete cangiato! - esclamò la donna con un gesto di rimpianto e di compassione.

Federico chinò il capo e sospirò.

— E' vero! - rispose - si invecchia a soffrire, e dall'ultima sera che ci siamo incontrati ho sofferto crudelmente....

— I vostri bei capelli biondi sono quasi tutti incanutiti, e molte rughe solcano il vostro volto!

A queste parole egli alzò tristamente le spalle.

— Che volete, Rosa, la vita non è bella per me.... Dopo tante fatiche, sono giunto ad aver imposto a quella che cagiona il mio martirio morale, un dolore eguale al mio.

Survilliers finì questa frase con sogghigno ironico.

— Diventa pazzo - mormorò la donna.

Poi, guardando il suo visitatore con occhio indagatore, soggiunse:

— Avete dispiaceri causa.... la vostra sposa. L'amate più che mai. Ah! so bene, quanto più si è disprezzati, tanto più ci si ostina.....

Survilliers esclamò:

— Di che v'immischiate! Supponete che vi farò delle confidenze?....

— Scusatemi!.... mi fa pena il vedervi in tale stato.... So che per voi non sono nulla.

Impietosito da queste parole, egli continuò più dolcemente:

— Avete ragione, sono assai infelice... Sono al punto di non sapere più se sia in me odio o amore.... Sono ricco, poichè mia suocera, morta due anni or sono a Bombay, mi ha lasciato metà della sua vistosa sostanza. Parliamo di voi; come va che vi trovo in questo luogo tanto miserabile e come non vi siete mai rivolta a me?

— Non volevo incomodarvi; però quando uscii dall'ospitale, mi recai al vostro palazzo di via dell'Università, ma colà seppi che dall'epoca del ratto di vostro figlio, anzi di... quello della signora marchesa, non eravate ritornato a Parigi. Non so se sappiate che Emilio è stato condannato a cinque anni di galera per crimine di uccisione..... Ora mi scrive che ritornerà fra breve; e crede che abiti sempre in via del Tempio, come lo credevate voi.

— Spero che non parlerete ad Emilio della mia visita - disse Survilliers alquanto turbato.

L. Ségant. *Continua.*

CRONACA LOCALE

IL PLEBISCITO UNIVERSITARIO.

Come ci telegrafa il corrispondente da Gorizia, iersera quel Consiglio comunale, dopo un caloroso discorso dell'on. Venier contro il Governo, che insiste nel volere la Università nata morta a Rovereto, riaffermò con un ordine del giorno accolto a voti unanimi, il postulato «Trieste o nulla».

* Per domani è convocata a seduta a Trieste la direzione della Società Politica Istriana per prendere, fra altro, deliberazioni sulla questione universitaria.

I lavori del Frenocomio di Guardiella.

Per quanto vi siano indizi di trasformazione in ogni parte della città, non havvi quartiere che in questo momento possa competere con Guardiella per la fisonomia nuova che gli viene da nuove opere pubbliche. Solitari, sopra una spianata artificiale a piè del Monte Spaccato, si levano i due edifici maggiori della nuova stazione ferroviaria, col loro colore grigio di lavagna e le loro striminzite e tristi acuminature di tetti; si slanciano, più larghe e più maschie, fra due pendici, le arcate del bel viadotto e dominano la sottostante valle; infine, in linea retta con queste, e quasi poggiando tutta sulla loro robustezza architettonica, vien su, multiforme e tumultuosa, la costruzione simultanea dei trenta edifici del nuovo Frenocomio: e a vederla dai viali del Boschetto, si direbbe la costruzione di una nuova città.

Ricordate? L'anno scorso vi abbiamo fatto una visita, quando il lavoro sconvolgeva appena il suolo per interrarvi le fondamenta. L'impressione era quella di un gran terreno arido e bianco di calce, affaticato dagli scavi in traccia di qualche antica necropoli; le basse quadrature delle fondamenta parevano avanzi di muraglie appena dissepolte; il suolo avvallava precipitoso dai terrapieni recenti, si scompartiva tutto in profonde buche simili alla «gole di lupo» della guerra russo-giapponese; rappresentava un incastro bizzarro di incoerenti disegni fatti con la pietra in mezzo a una vegetazione polverosa e sterposa che non voleva morire. Quest'anno l'idea della città dissepolta, degli scavi, dei fossati, delle profondità che evocano la morte, è tutta sostituita da una imagine di vita nascente che s'alza: il grigio della pietra da costruzione torreggia fra il verde e si profila con movimenti di edifici ancora scoperchiati e sbarranti le occhiaie delle loro finestre in attesa delle intelaiature e delle travate dei tetti; qua e là, il bianco degli intonachi su facciate già composte, il rosso squillante dei tegoli in pendio, annunzia le fabbriche ormai compiute, alle quali non manca se non il finimento ornamentale.

*

Questo finimento sarà dato dai colori: dai dipinti ad affresco e dalla maiolica policroma, tornata in tanto onore nell'edilizia moderna. Il grande edificio bianco di così schietta architettura italiana che si vede dirimpetto il Boschetto è il palazzo dell'amministrazione centrale del Frenocomio: l'occhio profano facilmente lo giudicherebbe compiuto; ma compiuto con una parsimonia che sarebbe nudità, con una uguaglianza di massa che sarebbe mancanza di ogni accentuazione delle sue stesse forme architettoniche. In realtà, l'edificio deve ancora acquistare il suo rilievo e la sua vita dal grande fregio azzurro che lo fascierà, dalla ghirlanda di maiolica robbiana che cingerà la lunetta della porta, da tutta l'armonia dei colori che placheranno il bianco della sua facciata e si disporranno vivacemente al rosso del tetto. L'occhio non deve lasciarsi trarre in inganno dall'apparente compiutezza di alcune parti dei lavori: i lavori sono, sì, bene innanzi, ma c'è ancora molto da fare fino alla prossima primavera, quando i trenta edifici saranno consegnati dalle mani degli ingegneri a quelle degli psichiatri.

Questi trenta edifici sono però ormai tutti incamminati. Alcuni, come dicemmo, non attendono più che la loro parte ornamentale: così il sunnominato palazzo dell'amministrazione, che con la sua porta centrale segna l'asse di tutto l'impianto del Frenocomio; così alcuni dei villini per i paganti di prima classe, mezzi nascosti tra i grandi gruppi d'alberi del parco; così il portale d'ingresso, semplice ed energico disegno di pietra bianca, che ha una spontaneità insolitamente robusta; così il padiglione delle macchine, che si vede, coperchiato di rosso, dal sentiero di Trebiciano. Degli altri edifici, la maggior parte è giunta alla vigilia del coronamento, e sopra la struttura murale, qua e là imprigionata dalle armature, si vedono sporgere le travate, che formeranno la linda frastagliata e spiovente dei tetti. La parte meno progredita dell'opera complessiva è, naturalmente, quella di minore importanza: gli edifici che costituiranno il cosidetto «villaggio del lavoro», destinato ad accogliere i degenti cronici e perfettamente tranquilli, gli uomini di mente turbata per sfinimento di nervi e stanchezza, i quali ritroveranno nel Frenocomio semplicemente un asilo di pace, senza alcuna costrizione inumana alla loro libertà. Questa parte del lavoro, meno urgente, fu lasciata, come si capisce, per ultima: di alcune casette i tronconi di mura si alzano appena dal suolo; e interrate sono appena le fondamenta della leggiadra e tipica chiesetta, della quale gli operai, con rispetto d'arte, hanno voluto farsi frattanto un modellino in legno per abbracciarne l'idea generale prima di procedere alla costruzione.

*

Aggirandosi, come a noi fu dato, tra le fabbriche degli edifici destinati al nuovo Frenocomio, si ha l'impressione di trovarsi in una città nuova che venga sorgendo: tra i dislivelli del suolo, tra la varietà degli edifici corrispondenti ai vari usi, si finisce talvolta col perdere il senso di orientazione, precisamente come succede in una città che si visita per la prima volta. E gli occhi tornano involontari al tetto rosso dell'amministrazione centrale per esserne guidati sul vasto campo. Come in una città, così entro la cerchia del futuro stabilimento, si vedono disegnarsi strade, disegnarsi piazze: il piano complessivo si scompone in una quantità di aggruppamenti, ciascuno dei quali dovrà dare all'occhio la propria completa impressione di un ambiente architettonico. La grande diversità delle opere progettate risulta dalla varietà straordinaria dei materiali che ingombrano il suolo: qui sono travature gialle, tagliate e dentellate stranamente, e lì sono fusti di colonne, e lì larghi letti di mattoni che formano quasi un pavimento tra l'erba, e lì capitelli, e lì sagome di gradini e di stipiti, e più oltre cataste di tegoli rossi. Tutto ciò che abbisogna a comporre i molteplici aspetti d'una cittadella ventura è sparso fra l'erba, fra i cespugli, fra i radicamenti delle vecchie viti. Ma l'occhio intanto già incomincia a penetrare la logica dei padiglioni di osservazione, con le loro lunghe fughe di porte e di finestre, che permettono di abbracciare dall'esterno, in un solo sguardo, tutto ciò che avviene nelle stanze, negli ambulatori, nelle verande, nelle sale di ritrovo, senza nemmeno dar ombra ai malati; l'occhio già incomincia a interessarsi ai problemi delle grandi sale murate d'un solo pezzo in cemento armato; del teatro, la scena del quale si aprirà, d'inverno, verso la sala, d'estate, verso l'aperta campagna; l'occhio, spaziando nel paesaggio, da una parte verso l'anfiteatro solenne della valle di Longera, dall'altra verso Trieste ed il mare, già incomincia a concepire il sollievo dei poveri alienati, cittadini di una città eretta per loro in una delle posizioni più ridenti. Tutto è ancora allo stato di problema in questo complesso di edifici, il più vasto e più ingente che sia stato eretto finora sotto gli auspici del Comune nostro, col concorso della provincia istriana, e che costò al suo ideatore la diligente fatica di oltre mille disegni: il problema tecnico si intreccia allo psichiatrico, il problema edilizio all' economico, il problema artistico all'igienico: tutto è ancora allo stato di problema: e le soluzioni or si intravvedono, or si indovinano, or suscitano la curiosità del loro nascere: e ciò appunto rende così interessante nell'attuale momento una visita alle costruzioni di questa città, che mezza esiste nella pietra e mezza ancora nella fantasia, e alla quale per ora si accede, quasi ad accentuare il senso di distacco e di mistero, attraverso i viali d'una vecchia villa, dove una statua marmorea di donna si china sopra un cippo in una frescura d'alberi obliati e dove le roselline e le altee fioriscono nel fitto d'una verzura rinselvatichita che già invade perfino la ghiaia dei viali... Senso di distacco: perchè una città incompiuta è quasi un'astrazione; e senso di mistero: perchè ogni cosa posta sotto gli occhi nostri è arcanamente legata alla domanda se qui, e per tanto sforzo di provvidenza fraterna, e per tanto riso della natura, troveranno la pace e il conforto e l'illusione di un loro mondo non chiuso alla gioia gli spiriti torbidi e gli struggimenti melanconici che verranno a popolare questa che è oggi una grandiosa solitudine di pietre.

Le dimissioni del deputato di Trento. Un telegramma da Trento ci annunzia che l'«Alto Adige» di iersera pubblica una lettera con cui l'on. Antonio Tambosi depone il suo mandato parlamentare. Nella lettera il deputato dimissionario ricorda una precedente sua dichiarazione nella quale aderiva a mantenere il mandato sino a compimento delle trattative per la tramvia Trento-Malè; sanzionata ora la legge che assicura definitivamente la costruzione di quest'opera importantissima per il Trentino, l'on. Tambosi si dimette, «certo d'aver tenuto alto e onorato il nome italiano fra le genti straniere e salda e inconcussa la concordia fra le popolazioni italiane dell'Impero».

Chi abbia conosciuto Antonio Tambosi e ne abbia seguito l'attività parlamentare, difficilmente potrà adagiarsi a considerare definitiva la di lui dipartita dalla scena politica. Sarebbe troppo grave certamente la perdita che subirebbe non solo il Trentino, ma l'italianità tutta di questo Stato.

Antonio Tambosi concepì fin da principio nel modo più ampio il suo mandato parlamentare e nel suo ufficio portò e serbò sempre un'attività infaticabile e una rara pertinacia nel proseguire la via segnata dall'onore della nazione e dal benessere del paese. Giunse al seggio parlamentare con una non solita preparazione di studii e di esperienze. E specialmente nelle cose finanziarie ed economiche mostrò profonda competenza che s'impose a quanti pur negli altri partiti vennero a contatto con lui. E come nelle pratiche coi Ministeri gli interessi del suo collegio mai certo ebbero patrocinatore più convincente, così e alla Camera e nelle Commissioni l'on. Tambosi non lasciò mai sfuggirsi occasione per far sentire la sua voce autorevole e ascoltata. Pochi deputati della Camera viennese, anche fra i più operosi, avranno al loro attivo tanta somma di lavoro quanta ne lascia negli atti del Parlamento l'on. Tambosi.

Nella fede politica e nazionale l'on. Tambosi si mostrò sempre irremovibile. Verso la città nostra e la nostra Regione professava attaccamento vivissimo: egli sentiva profondamente la solidarietà fra trentini e adriatici. Lo ricordiamo a Trieste in varie occasioni: al comizio interregionale universitario del 1901, alla conferenza parlamentare dell' ottobre 1904 e molte altre volte.

Alla conferenza di mercoledì scorso l'on. Tambosi non partecipò e nell'inviare alla presidenza dell'Associazione Patria la sua adesione preannunziava già le prossime dimissioni. Egli ne aveva concepito il proposito fin da quando, passata l'amministrazione comunale della sua città ad un gruppo politico che non era il suo, egli temeva di non possedere più la fiducia di coloro che lo avevano avuto anni prima apprezzato podestà. Furono inutili le private attestazioni di immutata fiducia: alle insistenze cedette solo provvisoriamente. Come si vede, le dimissioni dell'on. Tambosi non istanno in alcun nesso con la ultima fase della questione universitaria. Sono piuttosto la conseguenza di un rigido concetto della correttezza politica.

Delegazione municipale. - Deliberazioni approvate. Il Luogotenente ha approvato le seguenti deliberazioni prese dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio:

E' accolta la domanda di pensionamento della maestra Giuseppina Voghera riconoscendo alla stessa il servizio computabile di 35 anni.

La maestra Maria Zuffi è collocata per ragioni di salute col 1. settembre p. v. nello stato di permanente riposo, computandole per la pensione il servizio prestato dal 1. ottobre 1888.

Ad Elda e Gisella Gianelli, figlie del defunto controllore della Tesoreria civica, Antonio Gianelli, è accordata per un ulteriore anno la graziale nella misura finora goduta.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per una sfida a bocce fra un laureando ed un friulano, cor. 1.

All'Arsenale del Lloyd. A quanto rileviamo, non v'è pur troppo alcuna speranza che l'Arsenale del Lloyd possa ottenere prossimamente la commissione di un «cargo-boat» per un armatore privato, alla quale avevamo accennato giorni sono. La situazione all'Arsenale è tuttora così triste quale fu da noi riferita prima di quell'informazione e se non interviene qualche fatto nuovo, per il momente non prevedibile, sembra, per quanto dichiarano al Lloyd, assai difficile che possano scongiurarsi gli ulteriori licenziamenti che erano stati a suo tempo decisi.

Le elezioni suppletorie per le commissioni per l'imposta sull'industria. Richiamandosi alla Notificazione della locale Amministrazione delle imposte, già da noi pubblicata, con la quale furono stabilite per il Comune di Trieste e territorio le giornate e i luoghi per le elezioni suppletorie alle commissioni per l'imposta sull'industria, il Municipio richiama l'attenzione degli elettori sulle principali disposizioni del regolamento elettorale a sensi delle quali:

i minorenni e persone poste sotto curatela possono esercitare il loro diritto di voto soltanto mediante i loro legali rappresentanti; il diritto di voto può essere esercitato solo personalmente; consorzi, società, persone giuridiche e simili esercitano il loro diritto elettorale mediante quella persona, che è chiamata a rappresentarle, o se la rappresentanza non spettasse ad una sola persona, a mezzo di quella, che viene a ciò designata dai rappresentanti scegliendola tra loro; a membri di una commissione per l'imposta generale sull'industria ed a sostituti di esso, sono eleggibili quelle persone, che hanno diritto elettorale attivo nella medesima, sono di sesso maschile ed hanno compiuto il 24.o anno di età; per la votazione per i membri effettivi della commissione e per i sostituti devono essere usate le schede ufficiali emesse dalla locale Amministrazione delle imposte e munite del suggello di quest'ultima, mentre qualunque altra scheda non emessa dalla suddetta Autorità verrà considerata nulla; le schede devono pure a scanso di nullità, essere firmate dagli elettori o dai loro rappresentanti, indicando in questo caso esattamente la persona rappresentata; esse devono venir consegnate dagli elettori personalmente, assieme allo scontrino di legittimazione, al commissario incaricato di dirigere l'atto elettorale oppure venirgli inviate a tempo mediante la posta, debitamente affrancate ed acchiudendovi lo scontrino di legittimazione senza del quale la scheda verrebbe considerata come non pervenuta; non valgono i voti che fossero vincolati a condizioni ed ai quali fossero aggiunti incarichi per la persona da eleggersi; le schede non firmate dall'elettore e finalmente i voti che non indicassero esattamente ed in modo leggibile la persona designata; in luogo di schede è di scontrini di legittimazione smarriti o divenuti inservibili, se ne estraderanno, a richiesta degli elettori, altri dall'Amministrazione delle imposte o nel giorno dell'elezione dal Commissario chiamato a dirigerla.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Nel primo anniversario della morte del prof. Massimiliano Schloss, direttore della Scuola serale di commercio, da alcuni suoi scolari per onorarne la memoria cor. 20 a favore del fondo disoccupati della Società fra impiegati civili.

— Con l'importo di cor. 1000 generosamente elargito alla Presidenza del Collegio medico dell'Ospitale maggiore dal barone Augusto de Alber-Glanstätten, a pro di povere famiglie le quali causa la degenza del loro capo nell'Ospitale languono nella miseria, furono sussidiate 53 famiglie e precisamente: 3 con cor. 40, cioè cor. 120; 5 con cor. 30, cor. 150; 24 con cor. 20, cor. 480; 8 con cor. 15, cor. 120; 13 con cor. 10, cor. 130.

Il congresso della Società «Igea». Il congresso generale ordinario indetto dalla Società «Igea» per iersera, non potè essere tenuto per mancanza del numero legale dei soci intervenuti. Verrà tenuto in seconda convocazione lunedì 31 corr. ad ore 8 pom., e sarà valido con qualunque numero di soci.

Trattenimenti sociali. La Società fra lavoranti macellai ha organizzato per domenica 6 agosto, nel Giardino «Al Belvedere», sotto il Castello, una grande festa campestre. Suonerà la banda Causin; una «troupe» di varietà, svolgerà un brillante programma. Vi saranno inoltre gara di birilli e lotteria umoristica con 2000 regali.

La stramba giornata di ieri. E' raro che tocchi al luminoso luglio il portare la più oscura giornata dell'anno: e pure ieri, tra un acquazzone e l'altro, tra quello delle nove mattutine e quello delle tre pomeridiane, il cielo si mantenne quasi costantemente tanto cupo che in parecchi negozi e caffè e uffici e lavoratorii convenne accendere i lumi. Bizzarro aspetto presentavano sopratutto i Portici Chiozza alle tre del dopopranzo: tutti i beccucci Auer in funzione, e tutto intorno i carrozzoni del tramway splendenti di luce elettrica: una suntuosa luminaria diurna, alla quale il cielo tenebroso mandava tratto tratto, con brontolii e con iscoppî, il saluto dei suoi lampi e delle sue folgori. Cielo di colore peggio che novembrino: ma, nonostante gli enormi scrosci d'acqua, la temperatura non lasciò mai dimenticare l'estate: lo scirocco attaccaticcio ed afoso imperversava nei sudori e nei nervi dei mortali.

Gli effetti del tempaccio di ieri. - Gli scherzi d'un fulmine. - Un ragazzino gravemente ferito. Ieri mattina, verso le 10, mentre imperversava il temporale, un fulmine cadde a Buie nella casa N. 118, abitata dall'agricoltore Giovanni Batt. Casseler, dalla moglie Maria nata Grosilla, e dai figli Giuseppe, Concetta ed Elisabetta. La madre e i tre fanciulli ieri mattina si trovavano in casa, quando ad un tratto si udì una forte detonazione seguita da un acuto odore di zolfo. La madre, appena si fu rimessa dallo spavento, corse a veder che cosa fosse accaduto dei figli; le bambine Concetta ed Elisabetta giocavano tranquillamente in una stanza, ma il fanciullo Giuseppe, di 9 anni, si trovava al primo piano steso a terra senza dar segno di vita, mentre vicino a lui si trovavano le maceria d'una parete che era crollata. Il fulmine era penetrato per il tetto e, dopo aver atterrato il muro, era sceso in cucina, ove mise lo scompiglio e sparì per una finestra. Chiamato il medico comunale, dott. Gironcoli, questi constatò che il ragazzo aveva riportato una frattura alla mandibola e una lussazione alla mscella inferiore. Dopo avute le prime cure, fu trasportato a Trieste, ove arrivò iersera, ed accompagnato all'Ospitale, io si accolse subito nella decima divisione. Il suo stato è grave.

Audace ladro colto sul fatto. Ieri verso le 2 e mezzo pom., due guardie dell'ispettorato di via Giuseppe Parini che pattugliavano per la via Maiolica, furono avvicinate da due persone le quali le avvertirono che in casa della signora Elisa Granatelli, al N. 8, primo piano, ci dovevano essere i ladri perchè si udiva uno strano rumore che non poteva essere fatto dai proprietari essendo questi agli arresti sotto accusa d'incendio doloso.

Le guardie salirono nel quartiere della signora e, trovata la porta aperta, vi entrarono. Nella stanza da letto trovarono un tale Giorgio Ruppel, di 46 anni, da Trieste, individuo pregiudicato, posto sotto speciale sorveglianza della polizia, e dopo averlo interrogato, s'impossessarono di lui e perquisitolo, lo trovarono in possesso di due orologi e di due catene d'argento, di cinque rasoi, di 12 corone, di una giacca, di una tovaglia e di un pettine.

— E sta roba de chi la xe?

— Vostra no sicuro e sicome mi no me interessa dei afari vostri, vualtri no ve interessè dei mii e andè a spasso.

Le guardie condussero lo scaltro ladruncolo alla Polizia dove finì col confessare di aver rubato gli oggetti dei quali era stato trovato in possesso. Si constatò poi che la roba rubata era stata tolta da un baule appartenente all'operaio Giovanni Toso, subinquilino della signora Granatelli. Il Ruppel disse:

— Me dispiasi che la sia andada sbusa perchè gavevò bazilà drio sta fazzenda per più de venti giorni: el Toso, che vigniva a magnar con mi in t'una betola de via Farneto, el se vantava sempre de esser pien de bori e mi, da povareto, son andà a zercarli.... Fadiga fatta per de bando!

Fu condotto agli arresti inquisizionali di via Tigor dove si troverà come a casa sua perchè egli scontò già complessivi 20 anni di prigione.

Un libretto di Cassa di risparmio che prende il volo. L'operaio Stanko Rocknich, di Zagabria, di passaggio per la nostra città, ieri l'altro si trovava nella birraria all'«Arrivo», sita in via di Miramar N. 1, dirimpetto alla Stazione della Meridionale. Il Rocknich aveva in una tasca della giacca un libretto della Cassa di risparmio di Zagabria, portante il numero 126.032, riflettente il deposito di corone 2400, ma quando uscì dal locale, s'avvide che il libretto era sparito. Ritornato nel locale, fece tutte le possibili ricerche, ma senza alcun risultato, percui, essendo certo di non averlo smarrito e ritenendo che il libretto gli sia stato rubato, si recò dal dirigente l'ufficio di polizia alla Meridionale, ufficiale Schabl, a denunziare la cosa. Il suddetto funzionario fece pure alcune ricerche, ma riuscirono infruttuose. Da parte della polizia fu telegrafato alla Cassa di risparmio di Zagabria per il fermo del deposito iscritto nel libretto e per l'eventuale arresto del suo attuale possessore.

L'anello d'oro. La guardia di p. s. Giotti, di piantone in Corso, vide entrare iersera nel negozio dell'orefice signor Giovanni Bozzer un uomo dalla faccia sospetta e, pensando che si fosse recato a vendere qualche oggetto di furtiva provenienza, lo seguì. Il signor Bozzer dichiarò che lo sconosciuto gli aveva offerto in pegno per 10 corone un anello d'oro che ne valeva 40 e la guardia interrogò il giovanotto. Questi disse che l'anello lo aveva trovato un anno e mezzo fa a Gorizia. La guardia lo condusse in prigione dove si qualificò per Stefano Cemetich, di 30 anni, abitante a Triestenico.

Un viaggio ch'è una truffa. Una settimana fa, negli uffici del console austriaco residente a Napoli, si presentò un giovanotto miseramente vestito il quale, dopo aver detto di chiamarsi Carlo Lesner, di 21 anni, dalla Carintia, dichiarò di essere privo di lavoro e di non aver neanche di che sfamarsi. Il console gli assegnò un piccolo sussidio e gli diede un biglietto di passaggio per Trieste. A quanto sembra però, il giovanotto non voleva abbandonare tanto presto la città del Vesuvio e vendette il biglietto ad un suo compagno di sventura, di nome Carlo Widinger, di 25 anni, tipografo, da Vienna. Questi giunse a Trieste ieri mattina con il piroscafo «Arpad», ma al momento dello sbarco, l'ufficiale di Polizia Kreiner scoprì la truffa e fece accompagnare il misero agli arresti inquisizionali a disposizione del Tribunale.

Due arresti per un furto non avvenuto. Domenica nel pomeriggio, alla direzione di polizia si presentò un giovanotto il quale dichiarò che un momento prima nell'osteria «Ai due americani», in via di Crosada N. 7, un avventore era stato derubato dell'orologio del valore di circa 40 corone. Aggiunse che, secondo lui, a commettere il furto era stato un giovanotto il quale si trovava tutt'ora nel locale e che era stato seduto per molto tempo presso il derubato. Si recò subito sul luogo un ispettore delle guardie il quale arrestò il presunto ladro. Questi, che fu condotto dinanzi l'impiegato d'ispezione alla polizia, si protestò innocente, ma l'impiegato non gli prestò fede e stava già per farlo condurre agli arresti quando si presentò un operaio il quale dichiarò che l'arrestato era proprio innocente e che a commettere il furto doveva essere stato il cameriere del locale. L'impiegato allora incaricò una guardia di recarsi a prendere il cameriere. Questi pure si protestò innocente e l'impiegato si trovò nel massimo imbarazzo: a rubare l'orologio era stato veramente uno di essi, o nessuno dei due? Mentre l'impiegato stava pensando al modo di cavarsela, per non liberare il colpevole e imprigionare l'innocente, si presentò a lui un'altra persona la quale dichiarò che il presunto derubato non era stato.... derubato: un suo amico gli aveva preso l'orologio appunto perchè non glielo prendesse qualche altro. Allora si mandò a chiamare l'amico e questi presentò l'orologio. L'impiegato licenziò tutti e, quando il cameriere fu sulla strada, somministrò un potente pugno al suo accusatore!

Per furto. L' altra sera verso le 11, l'aggiunto di Polizia Titz arrestò in piazza del Ponterosso Giovanni Labick, di 22 anni, il quale era ricercato dalla gendarmeria di Postumia quale autore di un grosso furto.

I «spoia negai» in azione. L'altra sera si presentò all'ispettorato di S. Giacomo il bracciante Antonio Fioranti, abitante in via Amerigo Vespucci N. 6, il quale denunciò che poco prima s'era addormentato in Campo S. Giacomo, vicino alla chiesa. Ad un tratto si era svegliato e aveva veduto tre individui fuggire. Insospettitosi si frugò le saccoccie dei calzoni in una delle quali teneva 5 corone e 60 centesimi e con sua grande sorpresa s'accorse che gliela avevano tagliata.

* Ieri sera le guardie del Commissariato riuscirono ad arrestare tre giovanetti quali presunti ladri del Fioranti che sono Enrico S. di 17 anni, calzolaio, abitante in via delle Lodole, Mario P. d'anni 16, pure abitante in via delle Lodole e Salvatore C. d'anni 15. Tutti tre furono assunti a verbale dall'ufficiale Degiampietro, al quale negarono recisamente d'essere gli autori del borseggio. Nondimeno furono condotti agli arresti.

Cronaca dei furti. La signorina Giuseppina Redondi, cassiera nel «restaurant» del Giardino pubblico, denunciò domenica al commissariato di Guardiella che qualche ora prima era stata derubata di una borsetta contenente dieci lire in carta e per circa tre corone di spezzati che aveva lasciato momentaneamente su un tavolo, nella sala maggiore. Ladro ignoto.

* Il marinaio Eugenio Deconcin, di 38 anni, abitante in via di Riborgo N. 7, si recò sabato sera a prendere una boccata d'aria al Giardino pubblico e, quando uscì, si accorse di essere stato derubato del portamonete contenente 8 corone e 52 centesimi. Egli pure denunciò il furto al suaccennato commissariato.

* Il signor Umberto Maginrini, tappezziere in via Alessandro Manzoni N. 2, fu derubato sabato di un carretto a due ruote che era stato lasciato momentaneamente presso l'entrata del lavoratorio. Il veicolo aveva il valore di 15 corone.

L'arresto di un evaso da una casa di lavori forzati. Un anno e mezzo fa, il bracciante Giovanni Sever, di 35 anni, da Cossana, scontata una condanna per furto, fu rinchiuso nella casa di lavori forzati a Lubiana. Doveva rimanervi per tre anni, ma un mese fa, eludendo la vigilanza dei guardiani, riuscì ad evadere. La direzione della casa avvertì subito la locale Polizia e questa si diede subito a cercare l'ardito individuo il quale è anche espulso da Trieste, ma non riuscì a trovarlo che ieri notte. L'aggiunto Titz s'imbattè nel ricercato mentre pattugliava per la via della Cassa di Risparmio e, fermatolo, lo consegnò ai suoi agenti i quali lo condussero agli arresti. Uno di questi giorni, il Sever verrà ricondotto a Lubiana.

Piccolo incendio. Ieri sera verso le 6 e tre quarti, i vigili furono chiamati in via della Barriera vecchia N. 17. Accorsero due treni e si trovò che un pallone di carta con stoppaccio acceso ripieno di petrolio era caduto sul tetto. Perciò lo stoppaccio si era spento da sè senza cagionare alcun danno.

Sasso feritore. Un sasso lanciato da un monello contro il marinaio Mauro Girolamo di 17 anni, abitante in via Malcanton 2, gli cagionò una ferita al naso.

Ricorse all'«Igea».

Per mano altrui. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Caterina Scamperle, di 59 anni, abitante in via S. Michele N. 24, per contusioni all'avambraccio sinistro;

Paolo Geri, di 22 anni, minatore, abitante in Guardiella N. 477, per contusioni all'anca sinistra;

Ernesta Paolatto, d'anni 19, abitante in via delle Sette fontane N. 39, per contusioni alla fronte e ai zigomi.

Francesco Sustrich, studente, di 16 anni, abitante in via del Cisternone 47, fu colpito ieri a pugni da uno sconosciuto e riportò alcune lacerazioni agli orecchi.

Il cameriere Davide Visnovich, di 42 anni, abitante in via di Riborgo 35, fu colpito ieri con una bottiglia in modo da riportare una ferita di taglio alla mano destra.

Il sonatore Francesco Modesto, di 30 anni, abitante in via Punta del forno 5, fu colpito dalla moglie con una chiave e riportò una ferita alla fronte.

La giornaliera Maria Zocco, di 34 anni, abitante in androna del Forno, fu percossa ieri dal suo fidanzato in modo da riportare una ferita di taglio al capo.

Giacomo Chiass, d'anni 19, carradore, abitante in via delle Sette fontane N. 51, per una ferita lunga 3 cm. al parietale destro.

Ricorsero all'«Igea».

Un uomo ignudo sulla via. Iersera due guardie passando per la via del Tintore trovarono un uomo completamente ignudo il quale commetteva stranezze. Il disgraziato fu trasportato all'Ospitale, ove non volle dire chi fosse. Fu accolto nelle sale d'osservazione.

Ubriaco caduto e ferito. Iersera il bracciante Antonio B., di 49 anni, addormentatosi, ubriaco, sul muretto di via del Molino a vento, nel voltarsi durante il sonno, cadde nella sottoposta via delle Sette fontane, da un'altezza di 6 metri. Portato nella vicina farmacia Manzoni, si chiamò il dottore della Guardia medica, il quale gli riscontrò una frattura al femore destro. Accompagnato all'Ospedale, fu accolto nella prima divisione.

Caduto da un muro in costruzione. Il ragazzo di nove anni Leopoldo Fabris, abitante a Servola N. 459, ieri sera si arrampicò su un muro in costruzione. Ad un tratto un pezzo di muro si staccò e trascinò seco il ragazzo il quale si produsse due ferite lacere-contuse al crure destro e una frattura alla tibia destra. Fu accolto nella decima divisione dell'Ospitale.

Bambina caduta nella calce viva. Ieri fu portata all'Ospitale la bimba di 3 anni, Caterina Clabot, figlia di Antonio, agricoltore, e di Maria nata Bencich, abitante a Castelvenere (Istria). La poverina mentre giuocava era caduta in una fossa di calce viva e aveva riportato ustioni in varie parti del corpo.

Fu accolta nel riparto dermatologico.

Cadute. Luigi Pellizon, ieri, in preda ad alcoolismo acuto, cadde e riportò una ferita alla fronte.

Ricorse all'«Igea».

Ieri sera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via S. Sergio N. 2, ove trovò Regina Fendrie, di 46 anni, la quale, cadendo, aveva riportato una frattura al ginocchio sinistro. Ottenne le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Enrico Sutterez, di 14 anni, abitante in via Commerciale N. 216, per una ferita al vertice del capo;

Olga Filipic, d'anni 11, abitante a Roiano N. 153, per l'estrazione di un ago, penetratole nella pianta del piede sinistro;

Olga Tamburus, di 17 anni, vermicellaia, abitante in via S. Servolo N. 4, per contusioni alla mano destra;

Adolfo Zolia, d'anni 32, carradore, abitante a Barcola N. 127, per una ferita alla fronte;

Anna Taucer, di 37 anni, abitante in piazza Scorcola N. 6, per contusioni alla mano sinistra.

Iermattina, mentre il braccianti U. Drioli, di 28 anni, abitante in via dell'Olmo N. 4, lavorava nella fabbrica di glicerina in via delle Sette fontane N. 3, gli si rovesciò addosso una quantità di glicerina bollente, ciò che gli cagionò gravi scottature. Trasportato all'Ospedale, fu accolto nella divisione dermatologica.

Ieri mattina si presentò all'Ospitale il bracciante Giacomo Tarvis, di 39 anni, da Grado, occupato presso la ditta in gasose Paulini. Essendogli scoppiato un sifone fra le mani, aveva riportato gravi ferite di taglio alla mano sinistra. Fu accolto nella decima divisione.

— Il bracciante Edoardo Ferni, abitante in via di Crosada N. 12, si recò ieri all'ambulatorio della Società «Igea» per farsi estrarre alcuni granellini di polvere che aveva alla cornea destra e alla parte destra del volto. Come ieri abbiamo narrato, l'altra sera era stato sparato contro il Ferni un colpo di pistola ed è evidente che l'arma era caricata a sabbia.

Corrispondenza aperta. *Padre di «Siberia».* 1) Secondo la interpretazione data dalle autorità politiche dello Stato alle leggi vigenti, esiste in Austria per i genitori cattolici la così detta «coazione al battesimo della prole», vale a dire l'obbligo di farli battezzare. - 2) Nel di lei caso non c'è altro mezzo per dare il suo nome a quella creatura che il matrimonio con la madre di questa. — *Egisto.* Si rivolga alla direzione della Sezione commerciale dell'Accademia di commercio e nautica, alla quale è annesso il corso di contabilità di Stato. Le iscrizioni al corso si tengono nei giorni 20-30 settembre p. v. — *Droghiere.* Una concessione industriale a minorenni non è esclusa dalla legge e viene impartita previo accordo fra l'Autorità industriale e l'Autorità pupillare. Per minorenni che non abbiano ancora 20 anni, la cosa è meno facile. — *Toni tornidor.* Vegga la odierna risposta sub «Padre di Siberia» ad 1). — *L. A.* Le due statue rifatte e ricollocate sull'edificio di Borsa rappresentano Nettuno e il Danubio. — *Sarti.* La loro lettera è molto fine; ma è anche vero che, per combattere le battaglie di concorrenza con gli altri paesi, bisogna anzitutto elevarsi al loro livello di istruzione tecnica. — *Edoardo C.* Le oscillazioni del pendolo sono più rapide quanto più ci si avvicina al centro della Terra. — *Pompé.* Lucheni vive tuttora. — *Nerone.* Sì, un medico ha consigliato, come rimedio contro il mal di mare anche quello: bendarsi un occhio. E' facile fare una prova dell'efficacia di questo rimedio. — *Opicina.* Di piroscafi a.-u. «S. Giusto» non c'è che quello della Capodistriana, il quale fa continui viaggi d'andata e ritorno Trieste-Capodistria. — *Camerieri.* Per adesso nessuna notizia d'arrivo di squadre inglesi a Trieste. Anche quella che doveva arrivare a Fiume, per ora non ci andrà. — *Lettore.* Il pir. a.-u. «Emilia» è atteso a Nuova York. Il ritorno qui avverrà nella prima decade di settembre. — *Abbonato.* Si rivolga al Capitanato di porto, ufficio Sanità. — *Macchinista.* Per essere ammesso allievo macchinista al Lloyd bisogna avere frequentato ed assolto la scuola industriale ed aver fatto un certo tirocinio nelle officine meccaniche di uno stabilimento, che potrebbe essere anche l'Arsenale. — *Curioso.* Se per vascello a benzina o elettrico intende una lancia o barca, il prezzo approssimativo di quest'ultima sarà sempre oltre le 5000 corone. — *Werther.* Novelli è in riposo a Rimini. La compagnia Della Guardia è alla «Commenda» di Milano; Gustavo Salvini è a Pisa in riposo; il Grasso è a Messina; la Vitaliani è a Trieste in riposo. — *Ricamo.* Non diamo di quegli indirizzi. — *Riconoscente.* Non c'è rimedio contro la canizie, tranne nelle tinture. — *Crispino.* Dalia si festeggia il giorno di Sant'Adele: 2 gennaio e 24 dicembre. — *Colpita da lutto.* Di solito per un cognato si porta lutto da tre fino a sei mesi. — *Assaggei.* Partenza da Trieste tutti i giorni 8.45, arrivo Pola 1.10 pom.; partenza da Pola 6.15 pom.; arrivo a Trieste 9.50 pom. Solo andata III corone 3.90. — *Alpinista.* Per Feltre, via Udine-Treviso. A Treviso si cambia treno. Trieste-Treviso III lire 9.45. Da Bassano a Pontebba: Treviso-Udine-Pontebba. A Udine si cambia. — *Una lettrice.* Preblau: stazione della linea Unter-Drauburg-Zeltweg, via Lubiana, Cilli, Unterdrauburg — *Uno che vuole.* Per Pieve di Cadore: Udine-Treviso-Belluno con ferrovia, poi carrozza.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 24.2, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.6. Oggi: alta marea 4.45 ant. e 4.57 pom. - Bassa marea 10.24 ant. e 10.30 pom.

Ogni giorno una. La signora Puntolini - benemerita presidentessa di una società protettrice degli animali - è talmente molestata da una mosca che si decide a chiamare il domestico.

— Giovanni, procurate di prendere questa mosca e di metterla fuori della finestra, però con tutta la dolcezza possibile.

Il servo acchiappa la mosca ed esce.

Due minuti dopo egli ritorna con la mosca ancora fra le dita.

— Ebbene Giovanni? e la mosca?

— E' ancora qui - signora. - Non ho avuto il coraggio di metterla fuori. Piove.....

ASTERISCHI DI CRONACA

Il Luogotenente principe Hohenlohe è partito per Vienna, dove si tratterrà alcuni giorni per affari del suo ufficio.

★

Pare assicurata al Politeama Rossetti la solita stagione lirica d'autunno. Si darebbero *Mignon* di Thomas, *Werther* di Massenet ed altra da destinarsi. Per gli esecutori si fanno i nomi delle signore Pasini-Vitale e Cesira Ferrani, del tenore Ravazzolo e del basso Walter. Direttore d'orchestra sarebbe il maestro Vitale.

Teatri e Concerti

Anfiteatro Minerva. Ieri causa il cattivo tempo si fece riposo. Oggi «Crispino e la comare» e il ballo «La fille mal gardée».

Fenice. Oggi il Cinematografo a colori presenterà un programma interamente nuovo, che si preannunzia di grande attrazione.

Concerto dei cantori del Schubert Bund di Vienna. Gentilmente invitati, abbiamo assistito iersera ad una produzione del Schubert-Bund di Vienna e ne riportammo la migliore impressione. L'ottima fusione, l'intonazione sicura, il sapiente impasto delle voci, la vaghezza dei coloriti, ottenuti con mezzi che, se non sono in uso nei nostri cori, presentano nonpertanto prerogative non trascurabili, consentono al valente complesso d'eseguire con serio indirizzo d'arte, gioielli musicali di Schubert, Schumann ed altri autori tedeschi.

Per rendere variata la serata, fra i brani di canto si produsse il primo contrabassista del Teatro dell'Opera di Vienna, sig. Edoardo Madenski, ricavando dal mastodontico istrumento una delizia di suoni morbidi, vellutati, pieni di calore e di passione. Un «Adagio» di Simandl, e un arcadico «Madrigale», di Simonetti, procurarono al valentissimo virtuoso un successo molto caloroso; per corrispondere all'insistenza degli applausi, il Madenski regalò una pregevole «Pastorale» di sua composizione.

Chiara e suadente la bacchetta del m.o sig. Adolfo Kirchl, che può andar orgoglioso del successo ottenuto dalla sua falange corale.

Spettacoli d'oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Ore 8.30. Spettacolo d'opera e ballo. *Crispino e la comare* in 3 atti dei fratelli Ricci. *La fille mal gardée*, ballo.
FENICE. Cinematografo a colori: dalle 5 alle 10 rappresentazione ogni ora.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. La crisi ministeriale inglese e i suoi effetti sulla situazione internazionale (Fabian). — La probabilità di scissione nel partito degli «zemstvo». — Come vive Abdul Hamid. — Nuovi libri di versi (Augusto Mazzucchetti).
Notiziario. Interessante invenzione di un triestino. — La popolazione di Buenos Ayres. — Le poesie della contessa Montignoso. — Una misteriosa tragedia d'amore a Firenze. — Carceriere che deruba i detenuti.
Mondo affari. Rivista delle borse italiane.
Teatro Arti e Lettere. Continua la controversia per l'«Idioma gentile». — Re Alfonso socio onorario dell'Accademia di Lucca.
Sport. Le grandi prove ippiche inglesi.
Ultima Ora. Il convegno dei due imperatori. — Malumori russi contro la Rumenia per l'estradizione dei marinai ribelli. — L'attentato contro il sultano; la dinamite esplose in una carrozza? Un rimprovero di Abdul Hamid al suo seguito.
Dalla Provincia. Una protesta del Consiglio comunale di Monfalcone per la sede dell'Università italiana.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Wurmbrand» da Venezia con 94 pass., «Gorizia» da Gravosa con 139, «Leda» da Spizza e scali con 54, «Silesia» da Fiume; i pir. a. u. «Sebenico» da Metcovich e scali con 4 pass., «Arpad» da Marsiglia e Catania con 16, «Jason» da Cattaro con 49, «Sipan» pure da Cattaro; i pir. ital. «Agrumaria» da Catania con 4 pass., «Coloniale» da Tabarca e Catania con 6, «Dio e Fortuna» da Venezia, e lo scooner ital. «Dea» da Umago.

★ Partirono: il pir. del Lloyd «Ettore» per Batum; i pir. a. u. «Filippo Artelli» per Costantinopoli, «Bosanca» per Galatz; e il pir. ital. «G. Corvaia» per Fiume, «Algarve» partì il 21 da Fiume per Alessandretta, «Urania» arrivò il 24 a Kherson, «Olimpo» il 23 al Pireo.

★ Il bark triestino «Beechdale» capitano Vidossich partì il 22 da Fiume per Boulogne.

Lloydiani. «Koerber» da Durban proseguì il 23 da Porto Said per Brindisi e Trieste, «Cleopatra» partì il 22 da Alessandria per Trieste, «Africa» diretto a Durban proseguì il 22 da Beira per Delagoa, «India» da Calcutta proseguì il 21 da Porto Said per Fiume, «Arc. Franc. Ferdinando» da Calcutta per Trieste proseguì da Bombay il 21 per Aden, «China» diretto a Trieste partì il 22 da Kobe per Hongkong, «Polluce» diretto ad Anversa passò Quessant il 23.

★ «Austro-Americana». «Giulia» partì il 22 da Nuova York per Trieste, «Gerty» da Nuova York passò Gibilterra il 22 diretto a Napoli, Venezia e Trieste.

Movimento dei pir. lloydiani a Costantinopoli.

Nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Juno» il 20 dalla linea Greco-Orientale e Trieste, «Euterpe» da Rizek, «Castore» il 21 dalla linea B. della Tessaglia, «Dalmazia» dalla linea A del Danubio, «Bucovina» ieri 24 da Trieste in linea Levante celere.

— Ne partirono: «Dalmazia» il 22 per Trieste in linea celere, «Juno» per Rizek, «Euterpe» per la linea B. della Tessaglia e Trieste, «Castore» ieri 24 per la linea Greco-Orientale A e Trieste, «Bucovina» domani 26 per Braila.

Avviso ai naviganti.

Istria. Lungo la costa dell'Istria e precisamente lungo il tratto fra il capo Compare ed il capo Promontore (punta meridionale dell'Istria) come anche fra l'isola di Gronghera ed il capo Promontore, vengono fatte di sovente prove di velocità dai bastimenti da guerra a.-u.

Essendo necessario di mantenere possibilmente durante queste gite di prova una corsa invariata ed una velocità costante, i comandanti di bastimenti, di qualsiasi specie e grandezza, i quali navigano nelle acque suddette, qualora si trovassero nella rotta seguita da bastimenti da guerra che stanno facendo le prove su menzionate, debbono manovrare in modo da non imbarazzare la rotta di tali bastimenti, a fine di non impedire l'ininterrotta esecuzione delle prove.

I bastimenti da guerra che faranno le accennate prove porteranno il Distintivo del codice sopra A (Codice internazionale).

Posizione appross. dell'isola di Gronghera: Lat. 44.55' N. Long. 13.43'.

24 Luglio.

Da GORIZIA.

— Comizio pubblico.

Per iniziativa del partito socialista si tenne ieri un comizio pubblico, in cui fu votato un ordine del giorno contrario alla deliberazione presa dal Consiglio comunale, con la quale venne concessa una pensione alla vedova del podestà avv. Venuti.

Da MONFALCONE.

— La visita del Club ciclistico di Cervignano.

Oggi nel pomeriggio arrivò nella nostra città una eletta schiera del Club ciclistico friulano di Cervignano con un'ottantina di soci. La fanfara composta di 20 giovanotti suonò al suo entrare una allegra marcia; e la direzione ed una parte dei soci si portarono al Municipio nella sala del Consiglio ove agli ospiti fu offerto un vermouth d'onore. Faceva gli onori di casa il vice-podestà dott. Vulmaro Lovisoni che brindò all'idea che unisce le sorelle città di Cervignano e di Monfalcone. Gli risposero il vice-presidente del Club, signor Pasqualis, e il signor de Ginetti. Poi la sezione ciclistica di Monfalcone offerse agli ospiti una bicchierata nel giardino del Municipio, ove la fanfara diede un applaudito concerto. La fanfara percorse più tardi le vie della città dovunque vivamente acclamata.

— Ballo.

Animatissimo riuscì il ballo popolare. Suonava il bravo corpo musicale Cumin di Gradisca. L'illuminazione del viale, con palloncini alla veneziana, riuscì magnifica. Riuscitissim i fuochi d'artificio; le danze si protrassero fino a tarda ora.

Da POLA.

— La banda polese a Trieste e nel Friuli.

I filarmonici della Banda cittadina si sono accordati di compiere per la metà di agosto p. v. un giro artistico, dando concerti in tutte le principali città del Friuli. Il primo concerto si darebbe a Trieste, per dove i bandisti intendono partire il 12 agosto.

— Nozze d'oro.

Demani 25 luglio si compiono cinquanta anni del matrimonio di Giuseppe Selles, di Postumia (Adelsberg), con Agnese Zetko, pure di quel Comune. Dopo qualche anno del loro matrimonio i Selles si trasferirono a Pola, dove lui ottenne un posto di cursore municipale. Il Selles servì per oltre quarant'anni il Comune e oggi gode della pensione e copre il posto di custode dell'Arena. Nell'ultima seduta della rappresentanza cittadina fu incaricato il signor podestà Stanich di erogare per la fausta occasione un importo, a nome del Comune, al vecchio Selles e l'importo sarà consegnato domani.

Nella fausta ricorrenza i coniugi Selles saranno festeggiati dai loro cinque figli, che tutti vivono a Pola, e da una quindicina di nipoti.

— Una festa turbata.

Nel giardino dell'«Arco Romano» seguì un riuscito concerto vocale ed istrumentale publico, organizzato dal circolo di trattenimenti famigliari «Emilio Zola». La banda cittadina ed i dilettanti di canto signori Carlo Sisich, Domenico Sustovich, Antonio Gherbaz e Giuseppe Basilisco furono applauditissimi. Alla festa doveva seguire il ballo, ma questo dovette esser sospeso, causa un incidente provocato da alcuni giovani che distribuirono cartellini ettografati invitanti il pubblico ad astenersi dal ballo, perchè immorale!

Da FIUME.

— Tentato omicidio?

In una stalla fu trovato ieri sul letto, immerso nel proprio sangue e privo di sensi tale Giuseppe Polsak, d'anni 57, da Postumia, cocchiere alle dipendenze del signor Wollner. Il pover'uomo, ricuperati i sensi, potè a stento raccontare che mentre dormiva, nella stalla s'era introdotto uno sconosciuto che lo colpì ripetutamente, non sa dire se con una mannaia o con un pezzo di legno, producendogli gravissime lesioni alla testa e in altre parti del corpo. Il Polsak fu trasportato all'Ospedale ove versa in pericolo di vita. L'autorità investiga.

Si dice che il Polsak la sera prima ebbe un forte alterco con un altro cocchiere suo compaesano. Egli però insiste a dire che fu colpito da uno sconosciuto.

— Temporale e fulmini (per tel.).

Oggi nel pomeriggio si scatenò sulla città un temporale, producendo un sensibile abbassamento della temperatura. Un fulmine cadde nella località di San Nicolò, penetrando nella casa di certo Zerse, danneggiandola fortemente. Un altro fulmine penetrò pure in altre due case vicine, facendo danni. Tre donne caddero tramortite. Una si trova ancora in grave stato. Il fulmine uccise un maiale chiuso nella sottostante stalla.

— Un famoso ladro (per tel.).

Oggi seguì il dibattimento contro quel tale Antonio Cepirlo, fuggito dall'ergastolo di Capodistria e ricercato pure dall'autorità di Trieste, qui arrestato per imputazione di furto di 1158 corone e di parecchi preziosi a danno della famiglia Curra. Il Cepirlo si mantenne negativo, però la signora Curra riconobbe i suoi oggetti in quelli esibitile dal Tribunale. Il Cepirlo fu condannato a due anni e mezzo di casa di forza. Sarà mandato all'ergastolo di Oedenburgo, e scontata che avrà la pena, sarà consegnato al Tribunale di Trieste per rispondere dei vari crimini che gli sono imputati.

COMUNICATI*)

AVVISO.

Colui, cui nella prima metà di marzo o prima, fosse mancato un carretto a mano a quattro ruote, di colore verde scuro sbiadito, il cui scalone è lungo m. 3.07 e largo m. 0.66, viene diffidato a presentarsi al sottoscritto nelle ore d'ufficio camera 61, IV piano, Tribunale Provinciale, presso il quale trovasi il detto carretto.

I. R. Tribunale Prov. Sez. VIII.

Trieste, 21 luglio 1905.

Il giudice istrutt. **Prati.**

N. 1315.

AVVISO DI CONCORSO.

E' riaperto il concorso al posto di medico comunale di Grisignana, con l'annuo emolumento di cor. 2400. Il medico riceve ancora l'indennizzo di trasferta per l'ambulanza nelle sottocomuni.

Gli aspiranti devono produrre allo scrivente entro il 15 agosto 1905 le loro istanze corredate dalla prova della perfetta conoscenza della lingua italiana, della abilitazione nell'esercizio della universa medicina, della loro età e cittadinanza austriaca ecc. ecc.

Le condizioni più dettagliate sono stabilite dalla Deputazione comunale nel relativo schema di contratto.

DAL MUNICIPIO DI GRISIGNANA

17 luglio 1905.

Il Podestà: **L. Comisso** m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Il Dr. Guglielmo Fano
SPECIALISTA
per le malattie di naso e gola
ha riaperto il suo ambulatorio
in via Valdirivo N. 22
Riceve dalle 3 ½-4 ½.

Il Dott. WRAGNIZAN
terrà la sua ordinazione
per malattie interne, mali d'orecchi, naso e gola,
da oggi a tutto 15 Settembre
soltanto dalle ore 4-5 ½ pom.
Via Nuova N. 6.

IL DOTTOR
Massimiliano Brunner
si è traslocato
in via della Caserma N. 19
(Casa Vianello).

Cercasi per Abbazia
BRAVO MAESTRO MURATORE
eventualmente **ACCORDANTE.**
Indispensabile la conoscenza della lingua croata.
Inviare le offerte a **Filippo Supancic** maestro muratore comunale a **Lubiana.**

Industria.
Importantissima ditta locale, con rilevante capitale parte investito, parte *liquido*, intenderebbe sviluppare maggiormente la cerchia d'affari.
Richiedendosi eventualmente nuovi capitali, assumerebbe socio, accordando se attivo, emolumento, partecipazione utili ed interessi.
Il versamento del capitale potrebbe seguire gradatamente allo sviluppo del lavoro, *anche dopo qualche mese*, sicchè il riflettente avrebbe campo di persuadersi sulla rendibilità e positività dell'industria.
Offerte firmate dirigere al «Piccolo» sub «**Industria lucrosa**».

Istituto Waldsee
GORIZIA
UNICO SIGNORILE COLLEGIO DELLA CITTÀ
Proprietario Silvio Conte Mels-Colloredo.
Accetta alunni di buone famiglie anche soltanto per le vacanze estive quale villeggiatura o per prepararsi a qualche esame di riparazione.
Scelto e proprio personale insegnante. Lingua parlata italiana e tedesca. Educazione perfetta, risultati finali splendidi. Chiedere regolamenti italiani e tedeschi alla
DIREZIONE.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi
comperato soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

Vendesi
Miniera ricca di carbone.
Per informazioni rivolgersi in lingua tedesca o croata al signor **Josef Berwida, in Marinoselo, posta Antunovac, Slavonia**

Excelsior-Barcola
TEATRO D'ESTATE
Questa sera attraente spettacolo internazionale.
Le celebri schermitrici italiane **Lapucci** e **Giani**
accettano sfide sia da dilettanti che da professionisti.
Prossimo debutto: DINI-FARI, MARY BRUNI

PER OGNUNO! CON PICCOLO CAPITALE GRANDE SUCCESSO!
Persona del ramo bancario dà informazioni sopra diversi effetti di valore, verso retribuzione postecipata. Richieste non anonime, scritte in lingua tedesca dirigere sub „**Werteffecten 492**" a **Haasenstein & Vogler, Budapest.**

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera Martedì
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
Banda della Pia Casa dei Poveri e Riformatorio
(gentilmente concessa)
diretta dal maestro sostituto Umberto Niederkorn.
Il Giardino sarà splendidamente illuminato
con palloncini alla veneziana

TAMARINDO
(Estratto dolcificato e Sciroppo
GIAC. ENRICO HUBER - Trieste - Via Madonnina 7 - Tel. 201.
VENDESI NELLE PRINCIPALI DROGHERIE.
Spedizioni per l'interno. Rivenditori godono prezzi eccezionali. Guardarsi da imitazioni.

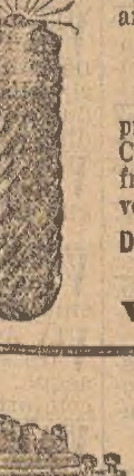
MOBILI SOLIDI ED ELEGANTI
a prezzi modici
Raffaele Italia
Via Malcanton

Al Vermouth di Torino
Corso 21 (ex Ceria)
PROPRIETÀ DELLA DITTA ATTILIO DEPAUL - TRIESTE
Assortimento delle migliori specialità originali in Vini e Liquori
SERVIZIO DI CAFFÈ NERO
Ghiacciate di Framboise, Granatina, Tamarindo, Soda Champagne ecc. ecc.
Aperto giornalmente fino le 3 ant.

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI PER LA STAGIONE.
Stoffe da Uomo
SPECIALITÀ STOFFE INGLESI
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

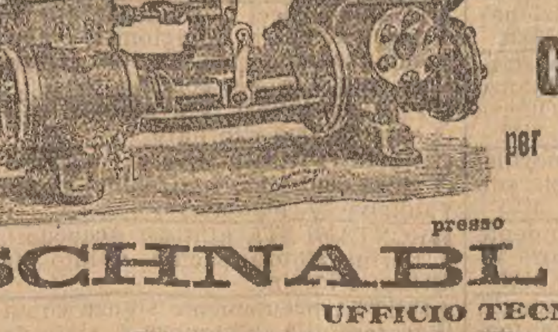
GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO
FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS
TRIESTE

Grande sensazione desta ad ogni fumatore il „**VULKAN**"
Assolutamente innocuo.



Brevettato in tutti gli Stati civili
Cercansi agenti su tutte le piazze verso il massimo sconto
La massima sensazione dei nostri tempi.
Indispensabile ad ogni fumatore. — L'apparato «Vulkan» diventa incandescente appena lo si apre, e si possono accendere sigari, sigarette e pipe anche durante il più violento temporale o pioggia.
L'apparato non fa mai cilecca.
Per offrire ad ogni fumatore l'occasione di provvedersene, vendo l'apparato al prezzo di Cor. **1.50**. Verso invio di Cor. **1.70** spedisco franco 1 pezzo, verso Cor. **4.20** franco 3 pezzi, verso Cor. **8.—** franco 6 pezzi.
Depositario generale per l'Austria-Ungheria
FELIX ULRICH
Vienna, XIX, Pokornygasse 21.

LE MIGLIORI



POMPE A VAPORE
— e —
CONDENSATORI
per qualsiasi industria e per piroscafi
in Deposito
presso
SCHNABL & Co. Succ.
UFFICIO TECNICO
Trieste, Via Rossini N. 18
Grande Deposito di Macchine ed Articoli tecnici di ogni genere

Restaurant Depretis
Oggi e domani
ultimi 2 grandi concerti
degli applauditi
ZINGARI UNGHERESI.

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco,
acidità, cattiva digestione (che dà diarrea o stitichezza) si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. **1.50** e **2.**
Chiederla a **Pacelli - Livorno.**
ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Famiglie, non trascurate
d'acquistare il rinomato
VINO FRIULANO
della Fattoria ex Principi Hohenlohe.
Vino genuino in fiaschi uso Chianti che vengozo riempiti nella fattoria e trasportati originali a Trieste. Trovasi in tutti i negozi di commestibili al prezzo di Cor. **1.80** per fiasco da circa litri 2 ¼, e nel deposito generale
M. P. LEONI, TRIESTE
Via Giov. Boccaccio N. 4
A PREZZO DA CONVENIRSI.

MAIALINI
pura razza Jorkshire,
slattati, sanissimi, conosciuti per robustezza e facilità d'ingrassamento.
Rivolgersi **Amministrazione di Traforeano Latisana - Provincia di Udine.**

La fabbrica parchetti di Fiume
offre dogherelle
prima qualità, a Cor. 2.90 per metro quadrato franco bordo o vagone, Trieste.

Mobili artistici
della premiata fabbrica
SANDOR JARAY DI VIENNA
Arredamento di interi appartamenti
IN OGNI STILE.
Rappresentante: Enrico Abeatici
Tappezziere, Acquedotto 18.

Mutui
riceve chiunque offra garanzia
ENRICO GIBERTI
Trieste, via Vincenzo Bellini N. 13

Busti francesi, lavorati stupendamente, a prezzi miti nel nuovo negozio
Giuseppina Benedetti - Peruzzi
Trieste, Piazza della Borsa 2.

VINCITA PRINCIPALE
franchi 600,000
già al 1. Agosto 1905
Lotti Turchi da fr. 400
Vincita minima fr. 240 in oro
senza qualsiasi detrazione.
Viglietti originali per cassa al corso di giornata oppure in 28½ rate mensili da cor. **6.**
Ogni lotto viene estratto
Immediato diritto alle vincite subito dopo pagata la prima rata. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
BANCO DI CAMBIO VALUTE
OTTO SPITZ - VIENNA
I. Schottering 26.

Per la stagione estiva.
Il più grande Deposito
VINI BIANCHI
di tutte le provenienze, presso
EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

Col caldo eccessivo
si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini, l'uso della
POLVERE ASPERSORIA ASCIUGANTE
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

Le anormali fermentazioni del tratto intestinale dei bambini malati e specie di quelli nutriti con latte vaccino, si fanno rapidamente sparire abolendo il latte e sostituendolo con Farina lattea Kufeke cotta nell'acqua. La Farina lattea Kufeke impedisce le fermentazioni perchè l'albumina vegetale contenutavi è per i germi patogeni un terreno assai meno favorevole che l'albumina animale. La Farina lattea Kufeke viene facilmente digerita e assorbita anche dallo stomaco e dall'intestino malato e può servire benissimo all'alimentazione esclusiva del bambino. A guarigione ottenuta, si può aggiungervi del latte, che essa rende più liquido e quindi più digeribile.

Cambio di consonante.

No, non la guardo più; non lo nego, è un amore,
Ma è... e senza core
Dover al ballo in abito di...
Le sembrerà una grave disgrazia o un disonore.

Spiegazione del giuoco precedente:
MORTE. ORTE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 653.50, Staatsbahn 673.50, Alpine 525.50, Lotti turchi 141.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 207.10 (206.90), Disconto 189.90 (189.80). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita —.— (104.97), Meridionali —.— (761.—), Mediterranee —.— (478.—). Parigi apertura dell'Italiana 104.80 poi sino 104.90. Chiusa francese 99.37 (99.40), Italiana 104.90 (104.80), Spagnuola 91.22 (91.20) Banche Ottomane 597.— (597.—) Rio Tinto 1648 (1633) Lotti turchi 132.60 (132.75).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.75, Azioni Credit 658.— a 660.—.

Listino. Napol. da 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.— a 240.55, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.40 a 95 65, Banconote italiane 95.40 a 95.65, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 100.20 a 100.50, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.25 a 96.50 Credit 659.— a 661.—, Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 672.— a 674.—, Lombarde 86.— a 87.—, Lotti turchi 141.— a 143.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 99.37, Rendita ital. 5% 104.90, Rendita Spagnuola esterna 91.22, Azioni Banca ottomana 597.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austr. 715.— Lombarde 92.—, Rendita Turca unif. 90.02, Cambio Londra 251.35, Rendita austr. in oro 101.05, Rend. ungh. in oro 4% 97.20, Länderbank 475.—, Lotti Turchi 132.50, Banca di Parigi 14.27, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1641.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 7/16, Lombardi 3 1/2, Argento 27 1/4, Rend. Spagnuola 90 1/2, Italiana 104 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 3/4, Pagam. della Banca ——.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 207.—, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo*. 24. Chiusa). Santos good average per settembre 37.75, per dicembre 38.75, per marzo 38.—, per maggio 39.25.

Amburgo 24. Rio ordinario loco 38—39, reale loco 40—42 buono loco 43—44. calmo

Havre 24. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.75, per magg. 47.—.

Nuova York 24. Apertura Rio per consegne future staz.o sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 26. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5 85/100, Luglio-Agosto 5 86/100, Agosto-Settembre 5 86/100, Settembre-Ottobre 5 88/100, Ottobre-Novembre 5 89/100, Novembre-Dicembre 5 89/100, Dicembre-Gennaio 5 90/100, Gennaio-Febbraio 5 91/100, Febbraio-Marzo 5 91/100, Marzo-Aprile 5 92/100.

Metalli. *Londra* 24. Stagno Straits: Apert. 146—. Chiusa 145 1/2, Rame Chile Bars good. ord. brands. Apert. pronto 67 1/8, per 3 mesi 67 3/8.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 50.50, per agosto 50.75, settembre-dicembre 51.—, gennaio-aprile 51.—. calmo

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 15.50, per agosto 15.25, per settembre-ottobre 15.25, settembre-dicembre 15.40. calma

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 25.30, per agosto 23.45, settembre-ottobre 22.90, settembre-dicembre 22.95. fermo

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.10, per agosto 31.10, settembre-ottobre 31.05, settembre-dicembre 30.45. ferma

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 51.75, per agosto 49.75, settembre-dicembre 43.—, gennaio-aprile 40.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo —.—.— ——, bianco per mese corr. 30.—, per agosto 30 1/4, staz.o, per ottobre-genn. 29 3/8, gennaio-aprile 29.75. Raffinato 65.50 a 66.—.

Amburgo 24. (Chiusa). Per luglio 22.35, per agosto 22.40, settembre 21.25, ottobre 19.35, novembre 18.85, dicembre 18.90. calmo

Londra 24. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 11 1/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 24 Luglio 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Maria Teresa	26	Caricazione
1	Salvo	27	»
1 a	Arpad	26	Scaricazione
3			
6			
9	Ebro	25	»
12 a	Coloniale	25	»
12 b	Molfetta	24	Caricazione
13 a			
13 b			
14	Erny	26	»
17			
21			
22	Iniziativa	25	Scaricazione
24	Thraky	28	»
Molo I	Dio e Fortuna	26	»
» II			
	Perseveranza		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo per apprendista tornitore. Via Gatteri N. 30. 3062

CERCASI prontamente tedesca amante di bambini per partire per l'estero. Indirizzo Piccolo. 3241

CERCANSI ragazzi 14-16 anni, pratici delle vie della città, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCANSI per 8 agosto cassiera pratica restaurant, sotto cuoco, primo, secondo cameriere. Offerte dettagliate «Giordano Bruno» fermo posta Tergesteo. 3504

CERCASI ragazza capace per accomodare biancheria e vestiti. Indirizzo Piccolo. 3526

CERCASI prontamente brava, onesta ragazza prestaservizi. Chiozza 25, porta 4. 8447

CERCASI ragazzo fabbro-maniscalco. Via Massimo D'Azeglio 8, in corte. 3437

CERCASI ragazza per appalto. Offerte sub «Appalto» Piccolo. 8427

CERCASI abile operaio per condutture d'acqua, gas. Indirizzo al Piccolo. 3484

CERCASI cassiera per negozio manifatture. Giovanni Visintin, via Caserma 6. 8477

CERCASI garzona calzolaia non principiante. Via Nuova N. 20. 8457

CERCANSI prontamente garzone sarte da donna. Corso 3, porta 9. 8473

CERCANSI prontamente per lavori dozzina, mezza lavorante e garzona con paga. Via Conti 4, primo. 8472

CERCASI prontamente capace venditrice, con conoscenza tedesco, bella calligrafia, per primario negozio. Non occorre conoscenza ramo ma bensì sentimento per ordine e pulizia. Offerte sub «Fiducia 2425» al Piccolo. 8464

CERCASI abile fattorino per sartoria. Indirizzo al Piccolo. 3482

CERCASI per 1. settembre abile agente piazzista per ditta in commestibili. Offerte con referenze «Piazzista 17» al Piccolo. 8421

CERCANSI mezze lavoranti, garzona sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 3538

CERCASI brava domestica che sappia bene pulire stanze. Carradori 16, I. 8451

CERCASI ragazzo grande (servo) onesto. Piazza Goldoni 11. Reiss. 3478

CERCASI abile conduttore di trattoria con cauzione; buon guadagno. Indirizzo al Piccolo. 3452

PRIMARIA ditta cerca subito provetto saldacontista. Le offerte vanno indirizzate al Piccolo sub «Idoneo» e saranno inutili senza copie attestati e pretese. 3410

ESISTENZA agiata e sicura possono crearsi persone volonterose ed eloquenti occupandosi in qualità d'agenti acquisitori per primaria e vecchia società d'assicurazioni vita. Condizioni vantaggiosissime. Sub «C. Z. 223» Piccolo. 3236

CERCASI ragazza per bambino, da mattina-sera. Via Ferriera 37, mezzanino. 3463

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte ringraziano dal più profondo del cuore tutte quelle gentili persone che in varia guisa onorarono la memoria del loro amatissimo

Attilio Brencig

I.o Macchinista dell'Unione aust. di navigazione

decesso a New York il giorno 19 giugno 1905, e particolarmente la spett. Direzione della suddetta Unione ed i singoli ufficiali dei piroscafi «Georgia» ed «Erny» che curarono amorevolmente il funerale e la tumulazione della salma.

Edvige ved. Brencig
e famiglia Regalati

CERCO ragazzo quattordicenne per salone barbiere. Indirizzo al Piccolo. 3516

ABILE macchinista calzolaia, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3514

CERCO prontamente ragazzo, possibilmente pratico per tappezziere. Via Gelsi 20. 8456

VENDITRICE capace, bella presenza, conoscente tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3559

CEDEREBBESI a madre e figlia, oppure signora sola, persone oneste, quartierino cambio servizi. Indirizzo Piccolo. 3554

MECCANICO capace disoccupato, trova lavoro alcune settimane. Via Pasquale Besenghi 20. 8418

PIAZZISTA che visiti restaurants-trattorie-osterie, negozi commestibili, cercasi per la vendita d'acqua minerale, da anni bene introdotta, verso provvigione ed eventualmente un fisso. Offerte sub «Serio ed attivo» al Piccolo. 8416

RAGAZZA per appalto cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3501

PRATICANTE con paga cercasi, conoscenza tedesco preferito. Indirizzo al Piccolo. 3531

SPOSI cercano servetta, trattamento famigliare. Salita Promontorio 10, IV piano, sinistra. 3509

SIGNORA sola cerca una pulita ragazza che parli tedesco. Via Canova 12, p. 1. 3480

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia a Vienna, possibilmente conoscenza tedesco, buoni attestati. Rivolgersi via S. Nicolò 32, negozio passamanterie. 3557

DOMESTICA con attestati di lungo servizio cercasi per famiglia signorile; paga 24 corone. Indirizzo Piccolo. 3556

SARTA cerca garzona. Via Nuova 29, II piano, destra. 8430

SI offre lavorante barbiere. Via Montecchi 11, III piano, porta 12. 8409

OFFRESI ragazza pratica appalto, con garanzia. Indirizzo Piccolo. 3537

OFFRESI ragazza quale venditrice oppure cassiera, con garanzia. Indirizzo Piccolo. 3537

OFFRONSI marito e moglie (brava cuoca), praticissimi conduttori trattorie, con cauzione ed estesa clientela; parlano italiano, tedesco, slavo. Indirizzo al Piccolo. 3489

OFFRESI ragazza per appalto. Offerte sub «140» al Piccolo. 8422

OFFRESI cuoco a giornata, oppure qualunque ordinazione di pranzi e cene. Indirizzo al Piccolo. 3520

GIOVANOTTO che ha fatto due ginnasiali, parla italiano, francese, un po' tedesco, desidera impiegarsi. Offerte indicando condizioni, paga «Ginnasiale» Piccolo. 8448

BRAVA onesta massaia, ottime referenze, buona cucina, offresi a distinto signore. Informazioni Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 3486

GIOVANE ventitreenne, bella presenza, onestissimo, disponente cauzione, offresi come riscuotitore. Offerte sub «Berto» al Piccolo. 3468

PROVETTO macchinista cerca posto stabilimento bagni, industriali od altro. Offerte «Emilio N. 43» Piccolo. 8419

SIGNORINA tedesca, di buona famiglia, ventiquattrenne, cerca per 1. agosto posto di bonne in famiglia dove possa occuparsi anche dei lavori di casa. Offerte sub «Bonne 24» Piccolo. 8441

TENITORE libri perfetta conoscenza tenitura semplice, doppia, americana, italiano, tedesco, offresi, accetterebbe anche posto fiducia disponendo solida garanzia. Offerte sub «Esperto» al Piccolo. 8356

AMMINISTRATORE di stabili molto bene conosciuto accetterebbe amministrazioni di stabili. Gentili offerte sub «R. W. 19» al Piccolo. 8176

GIOVANE sloveno, ottima coltura, perfetto corrispondente italiano, tedesco, conoscendo discretamente francese, alquanto croato, cerca occupazione città o fuori. Offerte «3221» Piccolo. 3221

BRAVA macchinista cerca lavoro commissioni calzoni. Via Media 4, IV, 15. 8474

BRAVISSIMA stiratrice lucido offresi a giornata. Carradori 16, I, destra. 8452

IMPIEGATO libero al dopopranzo, cerca posto. Offerte sub «20» al Piccolo. 3447

OFFRESI sarta bianco giornata, rammendare, riparare vestiti. Offerte «Lavoro» posta Stadion. 3448

ISTRUZIONE

MAESTRA impartisce lezioni mandolino, tre mesi. Sebastiano 1, primo. 3495

AFFITTANZE

CONIUGI cercano 1. agosto, posizione centrica, due stanze elegantemente ammobiliate, ingresso libero, primo, secondo piano, pensione intiera. Offerte «M. F. 25» Piccolo. 3500

CONIUGI cercano stanza vuota con uso cucina presso famiglia senza bambini, principio Acquedotto oppure adiacenze. Offerte sub «Ariosa» al Piccolo. 3536

CERCANSI Muggia due stanze per agosto. Offerte «Stefano» al Piccolo. 9724

CERCASI stanza ammobiliata presso famiglia civile, con due letti e costo, per signora e ragazzetta. Offerte sub «G. S. 999» al Piccolo. 8462

GIOVANE impiegato cerca camera ammobiliata, possibilmente ingresso libero. - Offerte «Falstaff» posta restante. 8435

CERCASI per impiegata, presso piccola e buona famiglia, stanza per agosto, escluso ingresso libero, e costo. Offerte sub «Settanta» Piccolo. 2708

FAMIGLIA che offerse stanza «Voluntas» posta Berriera vecchia, pregata indicare nuovamente numero, non esistendo N. 53 via Caserma. 3472

CERCASI per agosto stanza vuota. Acquedotto prolungato. Offerte «4000» Piccolo. 3541

SIGNORINA cerca stanzetta per agosto, presso piccola famiglia. Offerte con prezzo «Impiegata» Piccolo. 3558

CERCASI quartiere tre camere con accessori, preferiti i pressi di Guardiella, Cologna oppure nel centro, casa nuova. Indirizzo: via Stadion 16, negozio mobili. 3457

SIGNORA cerca stanza ammobiliata, con costo. Offerte con prezzo sub «Posizione» al Piccolo. 3438

DUE impiegati cercano prontamente stanza ammobiliata con due letti, vicinanze Posta principale o piazza Stazione. Offerte sub «O. K.» al Piccolo. 8442

CAMERA ammobiliata, per due signorine, cercasi Grignano, con costo. Offerte sub «Serbia» Piccolo. 3465

CERCASI alloggio e costo per studente reali superiori, preferibile professore tedesco. Offerte sub «61» Piccolo. 3444

AFFITTANSI vicinanza Barriera camera, camerino, cucina. Rivolgersi Sette fontane 2, commestibili. 3550

AFFITTANSI cinque camere, cucina, giardinetto, cameretta fior. 320. Farneto 469. 8458

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, costo buono, due letti. Carradori 16. 8452

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze; vendonsi villino, latteria, trattoria. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 8453

AFFITTANSI bella stanza ammobiliata, ed una piccola, ambedue ingresso libero. - Campanile 13, II. 3476

AFFITTANSI due belle stanze vuote, una ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3528

AFFITTANSI molti quartieri piccoli, grandi, prontamente, agosto, con ribasso venti per cento. Informazioni Acquedotto 33, mediatore Mosettich. 8346

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, dirimpetto piazza Ponterosso, corone 20. Rivolgersi negozio Russo, Beccherie 42. 2561

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata, eventualmente costo. Barriera 23, primo. 3481

AFFITTANSI prontamente due grandi stanze per uso scrittoio, stufa, gas. Via Paduina 2, I piano. 3503

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, chiara. Via Giulia 27, III, destra. 3494

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Sebastiano 1, primo. 3495

AFFITTASI, sei fiorini mensili, camerino ammobiliato. Tiziano 11, porta 11. 3462

AFFITTANSI stanze ammobiliate tutta eleganza, centrica posizione. Petronio, Caffè Goldoni. 3462

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata. Barriera 18, III piano. 3517

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, fiorini 26, per due 48, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 8450

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, per uno, due signori. Via Sebastiano 4, II. 3522

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina, tutto disobbligato, II piano, dirimpetto Politeama, vista Acquedotto e giardini. Via Chiozza 51. 8445

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, chiara, pulita, fior. 9. Santi Martiri 21, porta 13. 3526

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, vicino Corso. Via San Giacomo 8, quarto. 3505

AFFITTANSI in campagna diversi quartieri, posizione amenissima. Rivolgersi Montecucco 9. 2016

AFFITTASI per scrittoio stanza, ingresso libero, centro, I piano, telefono. Indirizzo Piccolo. 2865

AFFITTASI via Giuseppe Gatteri 26, terzo piano, bellissimo quartiere tre camere, camerino, cucina, cor. 580. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I piano. 3154

AFFITTANSI via Fontana 3, due bellissimi quartieri al mezzanino, di tre camere, camerino, cucina, cantina, prezzo modico. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I piano. 3153

AFFITTANSI una, due oppure tre stanze elegantemente ammobiliate, casa nuova, primo piano, presso signora sola, assoluta quiete. Indirizzo Piccolo. 3400

AFFITTASI quartiere due stanze, camerino, cucina, secondo piano, casa interna. Via Stadion 23. 8177

AFFITTANSI per il 24 agosto in campagna ex Kabiglio, Scorcola 176, casa isolata con sala, tre camere, camerino, cucina, legnania, giardino, cor. 700 e nella stessa realità, villa Olga, bellissimo quartiere al mezzanino anticamera, tre camere, dispensa, cucina e giardino cor. 580. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I piano. 8343

AFFITTANSI due camere uso scrittoio, primo piano, ingresso libero. Caserma 15. 8364

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata fior. 7 mensili. Piccolomini 15, pianoterra. 9725

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Ugo Foscolo 46, II. 3549

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo due letti. Via S. Caterina 2, IV, porta 13. 3548

AFFITTANSI stanza interna ammobiliata e camerino, volendo costo. Rapicio 8, I. 8461

AFFITTASI un letto, con costo o senza. Via Montecchi 11, V, porta 30. 8458

AFFITTANSI una camera, due camere, comodo cucina. Barriera 9, IV. 3475

AFFITTANSI prontamente-agosto quartieri piccoli, due camere, cucina, giardino (città) fior. 200. Madonnina 28, Trampus. 3349

AFFITTANSI S. Michele 37, tre, quattro camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 3466

AFFITTANSI quartieri, casa nuova via Rossetti, due e tre camere, camerino, cucina, cantina, compreso accessori fior. 180, rispettivamente 280. Indirizzo Piccolo. 3456

AFFITTASI splendida stanza vuota. Via Conti 15, III piano. 8417

AFFITTANSI via Vettor Carpaccio, Pasquale Besenghi, quartieri moderni grandi, piccoli con giardino; prezzi modicissimi. Rivolgersi sopraluogo. 3458

AFFITTASI quartiere di quattro camere, cucina, bagno, camerino, cantina, acqua e gas; prezzo modico, casa nuova. Via Acquedotto 79. 8412

AFFITTASI cameretta con due letti, per operai. Indirizzo al Piccolo. 3451

SPLENDIDI due quartierini da due camere, camerino, cucina affittansi. Via Manzoni 2. Rivolgersi Ispettorato Istituto Poveri. 3445

DA affittare due grandi magazzini in casa nuova. Indirizzo al Piccolo. 3513

STANZA bene ammobiliata, chiara, quieta, affittasi prontamente. Zonta 9, III. 8431

SIGNORI che visitarono stanze via Giorgio Galatti, si prega di ripassare. 8434

NEGOZIO con portale roulette, primaria strada, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3540

QUARTIERE di camera, cucina, affittasi prontamente. Via Cunicoli 8, vicino scuole Kandler. 3535

QUARTIERE TRE STANZE, CAMERINO, cucina, cantina, acqua, gas, soldo pigioni, tutto compreso affittasi fior. 320. Via Luigi Galvani 3, II; dietro Giardino Pubblico. 3542

SPOSI che visitarono giorni fa quartiere in campagna (Scorcola, via Romagna 215, sono pregati ripassare. 3450

SUBAFFITTASI quartiere tre stanze, camerino, dispensa, casa nuova via Gatteri fiorini 350. Rivolgersi Acquedotto 42, II, destra. 3476

SUBAFFITTASI quartiere quattro stanze, cucina, soffitta, per agosto, principio Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 3496

VIA Manzoni 4, rimpetto alla scuola di via Parini, affittansi III e IV piano, quartieri di quattro camere, camerino, cucina, ripostiglio cor. 900. In V piano quartieri di due stanze cor. 440. A pianterreno un giardino cor. 100; casa nuova. 8424

VIA Donadoni 26. Affittansi quartieri di due camere, camerino, cucina, ripostiglio, al terzo piano, cor. 480; casa nuova. 8425

VIA Sette fontane 32. Affittasi al IV piano quartiere di due stanze, camerino e cucina per cor. 500; casa nuova. 8425

VIA Acquedotto 81. Affittansi quartieri di tre stanze, camerino, cucina, ripostiglio, acqua, gas cor. 700; casa nuova, massimo comfort. 8426

VIA Giulia 73; casa nuova, massime comodità, affittansi quartieri di tre stanze e cucina cor. 550. 8426

VIA Luigi Ricci 6, parallela alle vie Galileo e Kandler, appigionansi quartieri di tre stanze, camerino, cucina, cantina, massime comodità, per cor. 640, 660 680. 8424

STANZA affittasi. Via Moro 4, I. - Quella signora può ritornare. 3530

SUBAFFITTANSI diversi quartieri, posizioni centriche. Indicazioni gratuite: via Valdirivo 27, pianoterra. 8469

PRONTAMENTE affittasi Acquedotto quartierino stanza, cucina, quinto piano. Indirizzo Piccolo. 3544

AFFITTA prontamente stanza vuota distinta famiglia, a signora o signorina. Gatteri 44, porta 15. 8463

CORMONS. Villa amena, ombrosa, affittansi prontamente stanze ammobiliate. Ado Tomadoni. 5358

QUARTIERI tre, quattro camere, camerino, detto bagno, cucina, compreso gas scale, tassa pigione, comfort, eleganza, per agosto, vista stupenda, fior. 330, 360, 400, 470, acqua secondo consumo. Via Galileo Galilei, angolo Cologna, dalle 10½-12½. 5361

DA affittare prontamente camera bene ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 21, primo. 3498

QUEL signore che cerca camerino chiaro, con costo, rivolgasi in via Nuova N. 22, IV piano. 8429

QUARTIERI splendidi in villino, affittansi 24 agosto. Via Porta 861. 8428

ELEGANTISSIMA stanza ammobiliata affittasi, costo, distinto signore. Via Lavatoio 1, I, sinistra. 8437

PRONTAMENTE affittasi camera vuota, comodo cucina. Solitario 13, primo piano. 3443

IN campagna, dieci minuti dalla città, affittansi due stanze, cucina, fior. 140. Indirizzo Piccolo. 3450

LOCALE uso osteria, giardino, giuochi bocce, affittasi prontamente cor. 600. Indirizzo Piccolo. 3493

DA affittare in campagna quartiere 3-4 camere, passeggio, vista stupenda. Via Porta N. 176, stazione tramway. 8319

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, affittasi fior. 360 tutto compreso. Via Kandler 6, III piano. 8288

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina affittansi fior. 320. Piazza Leonardo da Vinci 2 (dietro Giardino Pubblico). 8199

ACQUEDOTTO 87 affittasi bellissimo quartiere tre, quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas; informazioni presso portinaio. 3125

SPLENDIDE stanze elegantemente ammobiliate, con luce elettrica, affittansi. Via Giorgio Galatti 18, terzo. 8432

24 agosto affittansi due stanze grandi vuote, comodo cucina. Farneto 12, primo. 8478

OFFRO, distinto signore, bellissima, grandiosa camera, eventualmente vitto, famiglia a modo. Indirizzo Piccolo. 3449

QUARTIERE splendido, nuovo, parchettato, due camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, pigione piccolissima, affittasi agosto. Canova 18. 3519

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

TORNIO Galesier cerco, lungo un metro e mezzo. Pizzarello, meccanico, via S. Sebastiano. 3325

COMPRASI bilancia decimale, portata 3 ai 5 quintali, oppure permutasi con una bilancia finissima, portata 10 quintali, causa ristretto magazzino. Indirizzo Piccolo. 3441

CERCASI bellissima tavola pranzo con crociera, allungabile 18 persone. Indirizzo Piccolo. 3440

VIOLONCELLO vecchio comprerebbesi. Offerte indicando prezzo sub «Violoncello» al Piccolo. 8440

ARMADIONE legno dipinto, uso salvaroba, cercasi. Offerte sub «Armadione» Piccolo. 8438

PIANINO usato acquisterebbesi a rate mensili. Offerte sub «Pianino» Piccolo. 3529

PER compra-vendita esercizi qualsiasi articolo, rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 3462

PICCOLA collezione francobolli cercasi. Via Bosco 12, II, 7-10 pom. 3460

BICICLETTA acquistasi, in buono stato, pagamento rateale. Offerte con prezzo e condizioni «Bici» al Piccolo. 8415

CERCANSI dizionari italiano, tedesco, greco, latino. Indirizzo al Piccolo. 3491

CERCASI bicicletta in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 3546

ACQUISTANSI armi, mobili, casseforti, oggetti antichità, ferro e metalli. Beccherie 22. 8455

PREGO signori proprietari, amministratori stabili mandarmi dettagli precisi su fondi-stabili in vendita qualunque entità, disponendo acquirenti. Gattolini, Caffè Metropol. 3518

DA vendere un divano letto con sei sedie. Acquedotto 47, I. 3511

DA vendere locomobile a vapore usata, completa, con verricello e ventilatore, quattro carrelli da binario e fucina da campo. Rivolgersi Montegani, via Boschetto 14. 3246

DA vendere vecchio botteghino erbaggi, frutta, vino, birra, ecc., causa circostanze di famiglia. Indirizzo Piccolo. 3057

VENDONSI due bellissimi letti, sgabelli, susta. Indirizzo Piccolo. 3114

VENDONSI diversi mobili causa partenza. Via Geppa 20, primo. 3412

VENDONSI quattro travi grossi, due travate, diversi T in ferro. Via Paduina 15. 8449

VENDESI cane danese, mesi 10. Villa Liebman 480, sotto il Cacciatore. 3515

VENDESI macchina da calzolaio, sistema moderno, metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3523

VENDESI fornimento stanza visita, canapè, sei poltrone, coltrinaggi seta gialla. Acquedotto 75, secondo. 3439

VENDONSI presso città due belle casette nuove con orto, cor. 10.000 cadauna. Zanier, Caffè Goldoni. 8446

VENDONSI armadio con specchio, credenza con marmo, prezzo mitissimo. Piccolomini 15, pianoterra. 9726

VENDESI forno completo, unito utensili negozio, per cor. 500. Petronio, Caffè Goldoni. 3462

VENDONSI buon prezzo attrezzi cucina ed altro. Via Giulia 15, interno, N. 4. 3470

VENDONSI lampade petrolio, nonchè diversi mobili nuovi, usati. Indirizzo Piccolo. 3466

VENDONSI specchio salon ed altri mobili. Farneto 49, porta 26. 3483

VENDONSI causa trasloco divano-galleria, altro divano elegante con due poltrone. Via Fontana 3, II. 3454

VENDONSI letto pulitissimo, chiffonnier, lavamano, sgabelli. Manzoni 2, porta 14. 8471

VENDESI grande partita botti rovere ettolitri 6-7. Corso 31. 3473

VENDONSI bellissimo vestito etamin per signorina e lettino per bambino. Indirizzo al Piccolo. 3508

VENDESI latteria centro, utile annuo corone 3600. Petronio, Caffè Goldoni. 3506

VENDONSI due paglericci imbottiti, ottimo stato. Via Sette fontane 4, pianoterra. 3497

VENDESI mezzo violino vecchio, buono, con metodo Danclas. Indirizzo al Piccolo. 3563

VENDONSI macchina fotografica 13 per 18, tavolo rotondo, cuccettina, portaombrelle. Indirizzo Piccolo. 3547

VENDONSI letto, sgabello, fior. 10. Commerciale 14, III, porta 8. 8413

CRISTALLI per apparati elettrici, piatti antichi, linoleum, altri oggetti perfetto stato, vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3446

PER divisione famiglia vendonsi prontamente letti completi, chiffonniers, lavamano marmo, sgabelli. Canova 13, porta 5. 8444

FUCILE caccia 16, quasi nuovo, e Flaubert 12 millimetri pieghevole, prezzo mite. - Acquedotto 63, falegname. 8465

OCCASIONE vendesi causa partenza negozio carboni, lucro 15 corone giorno. Indirizzo Piccolo. 3533

SPECULAZIONE. Vendesi fondo Rozzol (piazza Fieno) cor. 60 tesa. Disegni approvati fabbricare. Gattolini, Caffè Metropol. 8467

CEDESI causa partenza albergo privato con mobilio, avviatissimo. Indirizzo al Piccolo. 3532

OCCASIONE: vendo armadio da stanza e cucina, quadri, specchio. Indirizzo Piccolo. 3490

TANDEM da vendere, fiorini 50. Via Parini 2, fabbro. 3492

COSTRUTTORI. Vendonsi bellissimo poggiuolo in ferro, portone legno forte moderno, grande lastra cristallo per mostra, diverse vetrine per appendere. Indirizzo al Piccolo. 3479

PRONTAMENTE vendonsi due letti con suste, materassi mai adoperati, fior. 48; divano-letto, armadio quattro cassetti, toilette, credenza moderna. Chiozza 15, II. 8436

BANCO per falegname, con diversi ordigni, vendesi prezzo conveniente. Barriera vecchia 21, I. 3442

OCCASIONE: 1 fornimento raso per salotto, 1 divano letto, vendonsi. Barriera vecchia 21, I. 3442

GAZOMETRO-acetilene con cilindri, vendesi. Barriera vecchia 21, I. 3442

BICICLETTA buonissima, scorrevole, vendesi prezzo mite. Rivolgersi via Valdirivo 27, pianoterra. 3469

VILLINO Opicina in costruzione, fondo 300 tese, cento passi stazione tramway; vantaggiosissime condizioni di pagamento. Indirizzo Piccolo. 3512

CAUSA partenza vendonsi mobili. Indirizzo al Piccolo. 3525

CASA centrica vendesi 18.500, saldo 8500. Rende lordo 1700 fiorini. Gattolini, Caffè Metropol, ore 9-12, 1-3. 3518

OCCASIONE unica! Panorama perfettissimo, movimento esterno, 320 finissime vedute, vendesi prezzo bassissimo. Visibile montato, Tommaso Grossi 4, III, destra. 3303

PIRANO, campagna con casa adatta villeggiatura, vendesi buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3235

MACINA per qualunque genere, riduce stato finissimo senza buratti, sistema ultimissimo, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2885

MOTORE inglese quasi nuovo, sega, pialla, trasmissioni cinghie, banchi, falegname e ordigni, vendonsi a prezzo conveniente. Informazioni Giuseppe Petris, via Nuova 11. 3510

APPARATO fotografico 9 per 12, costò 72, vendesi 32. Barbiere, Corso 18. 8439

OCCASIONE vendonsi bellissimi divani con e senza galleria. Via Gelsi 20. 8456

PROVINCIA Istria, vendesi primario restaurant, stupendo inventario tutto lusso, per cor. 5000. Informazioni Petronio, Caffè Goldoni. 3462

BICICLETTA bellissima da vendere, rara occasione, fior. 70. Indirizzo Piccolo. 3521

NEGOZIO vendesi anche soli utensili; buone condizioni, Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 3488

BELLISSIMO salotto stile nuovo, fantasia, vendesi. Via Chiozza N. 65, lavoratorio veneziano. 3499

RARISSIMA occasione: falegname vende diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con graranzia. Cecilia 14. 8420

SPLENDIDI orecchini brillanti con perla fior. 380, altri 100; anello con brillante 95, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 3453

CAVALLO alto, forte, età anni 8½, da vendere. Rivolgersi via S. Vito 7, pianoterra. 3471

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SIGNORE che ha preso in cambio ombrello non suo al Salone parigino, via Torrente, è pregato gentilmente tornarlo a cambiare stesso luogo. 8470

SMARRITA cagnetta buldogg. Generosa mancia ricevesi portandola Corso 7, I. 8460

FUGGITO canarino; onesto rinvenitore pregato portarlo via Porporella 5, III. Generosa mancia. 8454

DIVERSI

ANGELICA. Perdonami se non risposi subito, scongiuroti entro giornata scrivimi cosa debbo fare pel tuo bene acciocchè cessino mie sofferenze. Affettuosissimi tuo Ingrato. 3545

GRAZIELLA. Approfitterò all'occasione tanti, tanti sempre tuo. 3546

SIGNORINA con dote, propensa maritarsi signore israelita. Offerte «Prontamente» Posta centrale. 8468

IMPIEGATO sposerebbe in un mese signorina avente 5000 fiorini. Tratta direttamente con parenti. Scrivere «Distinzione» Posta centrale, scontrino. 8466

A. M. ha preso a Gisella le chiavi per isbaglio. 3502

ADORATO. Martedì domenica quando torno. O bisogna dimenticare. Zingari. 8423

SIMPATIA. Convegno non compresici, schiarimenti a voce, mi dica quando e dove. Continentale. 3457

GIACOMO ....Vi arrivino là.... fervidi auguri. Saluti. Sempre avanti. Anita. 3527

SALICE piangente 18. Ricevuto, mille grazie, pienamente d'accordo, di più a voce. Sempre tuo. 3534

GIOVANE solo, industriante e possidente, desidera matrimonio con signorina o vedova senza figli, con dote non meno fiorni 10.000. Offerte sollecite, massima discrezione sub A. B. Posta Barriera. 3564

VEDOVO quarantenne con figli, desidera fare conoscenza signora o signorina piccola dote, pronto matrimonio. Scrivere sub «Matrimonio 40» Posta Stadion. 3563

AIDA. Non posso descriverti quanto desidero vederti, tesoro mio. La precauzione di non passare per la tua via mi è un tal supplizio da non poterlo più sopportare. Vieni dunque, vieni presto, ti attendo giornalmente alla solita ora, eccetto il venerdì che devo, come sai, passare dalla zia. Se puoi scrivermi, mi renderai felice; se però ciò non ti è possibile vieni senza preavviso e senza alcun timore dalla tua Aida. 3539

AZIENDA commerciale fortissimi utili, cercasi persona che la riattivasse; capitale occorrente cor. 16.000. Offerte «16.000» Piccolo. 8411

DISPONIBILI corone 30.000 per prima intavolazione su case di città o territorio al 5 per cento, e corone 20.000 alle stesse condizioni, escluso mediatori. - Rivolgersi via Paduina 15, pianoterra. 8449

CERCANSI 15-20.000 corone per buona terza intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 3507

CERCASI donna tedesca che prendesse costo bambina sei mesi. Indirizzo Piccolo. 3464

25 fiorini cercansi, restituibili, mensilmente, buon interesse. Offerte sub «Puntuale» al Piccolo. 3474

20.000 corone per prima intavolazione territorio. Indirizzo Piccolo. 3455

15.000 fiorini per seconda intavolazione case città 5%. Indirizzo Piccolo. 3455

CAPITALISTA cercato, ingrandimento agenzia favorevolmente avviata, utile 20 per cento, affare adattato anche per signora. Offerte «Prontamente» Piccolo. 8468

COMMERCIANTE avente azienda avviatissima cerca socio attivo, anche tacito, con 10.000 corone, per accrescere affari; guadagno lucroso. Offerte sub «Commerciante» Piccolo. 8357

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi soltanto «Zoldan»: Corso 29, II piano. 8313

ANCORA qualche giorno continua la vendita di pochi mobili rimasti; prezzi ribassati. Fra giorni seguirà la vendita di stoffe uomo, donna, tralicci ecc. Barriera vecchia 21, I. 3442

CAMBI di casa con garanzia, lavori nuovi, riparazioni d'ogni genere da falegname, eseguisconsi con massima solidità ed esattezza in casa o fuori, anche a giornata, prezzi mitissimi. Gentili offerte «Società trasporti» al Piccolo. 8414

CERCASI cagna per allattare tosto tre cuccioli. Indirizzo Piccolo. 3461

CERCASI bambina 5-6 anni costo. Indirizzo Piccolo. 3477

SARTA Lach raccomandasi per lavoro vestiti, biancheria, anche casa propria, prezzi miti. Istituto 39, pianoterra. 3552

PRIMARIA stiratrice lucido raccomandasi per biancheria, vestiti per uomo e donna, garantendo perfetta esecuzione; prezzi miti. Via Gatteri 44, porta 15. 8463

LAVORATORIO di calze a macchina, da donna, uomo e bambini; si scappina. Barriera 29, II, destra. 3524

PIANINI, pianoforti Mignon, ricco assortimento di fabbriche nazionali ed estere, offre a prezzo mitissimo per cassa, rate, nolo il premiato Stabilimento «Germania», Cavana 13. 8476

COSTO finissimo possono avere due distinti signori presso piccola, rispettabile famiglia. Indirizzo Piccolo. 3562

CAPACISSIMI lavoratori assumono qualsiasi trasporto mobili con propri utensili, garantendo massima esattezza. Inviare lettera «Antonio» Piccolo. 3560

CERCO per fuori cameriera restaurant, secondo cameriere, sottocuoca. Agenzia collocamenti, Stadion 3, primo. 8433

COPRIBUSTO centesimi 30, maglie rete 48, busti balena 1.80, copertori letti cor. 1.80, ricami svizzeri 1.20. Cavana 12. 8443

RIBASSI fino il 50%, vestiti uomo, donna, fanciulli, mantelli, ombrelli, maglie, calze, tappeti, cortine, corsie, biancheria uomo, donna. Jess, Barriera 15. 8443

PIGLIAMOSCHE (marca Hercules). Dieci pezzi centesimi trenta. Deposito Acquedotto 9. 8304

LIBRI SCOLASTICI usati ed altri comperavende la libreria antiquaria Corso 31. 7852

LEVATRICE Rosa Vianello, S. Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, cure materne e famigliari. 2636

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
Per BANCONOTE 2 3/4% a vista
3 % a 6 mesi fisso
3 1/2% „ 1 anno „
Per NAPOLEONI 2 % „ 1 mese „
2 1/2% „ 6 „ „
2 3/4% „ 1 anno „

b) in BANCO GIRO abbuonando 2 3/4% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a C. 40,000 a vista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.

e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia,** nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**

f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provvigione.

g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:

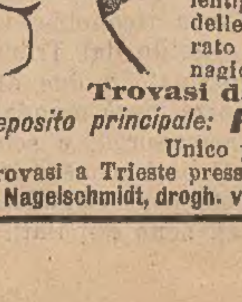
Obbligazioni Enologiche 4 1/2%; Lettere di Pegno 4 1/2% e ertificati di Rendita 4 1/2% della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna Lettere di pegno 4 1/2% dell'i. r. priv. Galizische Actien Hypotheken Bank in Leopoli, della Prima cassa di Risparmio di Debreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.

La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di bualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica di titoli sorteggiati

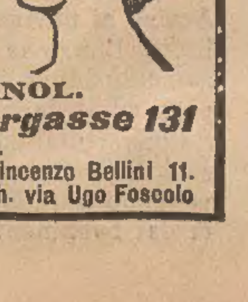
FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

Ricordi EDIZIONI MUSICALI
le più economiche del mondo
ESCLUSIVITÀ DI VENDITA
presso
C. Schmidl & C. - Trieste
Catalogo gratis.

DEPOSITO
MOBILI
della Fabbrica del Consorzio Falegnami in Gorizia-Salcano
Via dei Rettori (Rosario) - Trieste
Solidità — Eleganza — Novità assoluta — Prezzi di concorrenza
Facilitazioni di pagamento — Si assumono lavori edili.
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.



Un grande successo
ottenne il nostro **MANOL**
sapone australiano senza soda, (protetto dalla legge)
1 scatola piccola Cor. 1 - 1 scatola grande Cor. 2
per chi vuol ottenere una carnagione rosea e pura per chi vuol essere per sempre libero da punti neri, lentiggini, erpete, ecc. Il migliore rimedio per la cura delle mani. **Manol** è l'unico mezzo efficace adoperato da tutta l'alta aristocrazia, per ottenere una carnagione sana e pura. Migliaia di certificati di elogio.



Trovasi dappertutto. Domandare soltanto MANOL.
Deposito principale: **FR. VITEK & C.o, Praga, Wassergasse 131**
Unico produttore: **MAX FEIGL, Praga-Lieben.**
Trovasi a Trieste presso le Farmacie Rovis e Serravallo, Giov. Angeli, via Vincenzo Bellini 11. L. Nagelschmidt, drogh. via S. Sebastiano 5, Ig. Wohl, prof. E. Cocianchich, drogh. via Ugo Foscolo